Relazioni e Bilancio 1988
della Bull HN Information Systems Italia S.p.A.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Dopo le delibere del 12 Maggio 1989

Consiglio di Amministrazione

Amb. Egidio Ortona	Presidente Onorario
Ing. Carlo Peretti	Presidente
Dott. Bruno Pavesi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ing. Ottorino Beltrami	Consigliere
Dott. Carlo Caracciolo di Melito	Consigliere
Ing. Michele Cimino	Consigliere
Rag. Giannantonio Ferrari	Consigliere
Ing. Ludovico Francesco Fezzi	Consigliere
Sig. Francis Lorentz	Consigliere
Ing. Sergio Minoretti	Consigliere
Prof. Piero Schlesinger	Consigliere
Sig. Richard Versoi	Consigliere

Segretario del Consiglio

Avv. Fausto Lanfranchi	Segretario del Consiglio

Collegio Sindacale

Prof. Luigi Guatri	Presidente
Rag. Antonio Pavesi	Sindaco effettivo
Dott. Franco Ponzellini	Sindaco effettivo
Dott. Angelo Ciavarella	Sindaco supplente
Rag. Angelo Spano	Sindaco supplente

Convocazione Assemblea

Avviso S - 2658 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 72 del 28 marzo 1989.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 15 del giorno 28 aprile 1989, in Milano, via G. B. Pirelli 32, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 maggio 1989, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

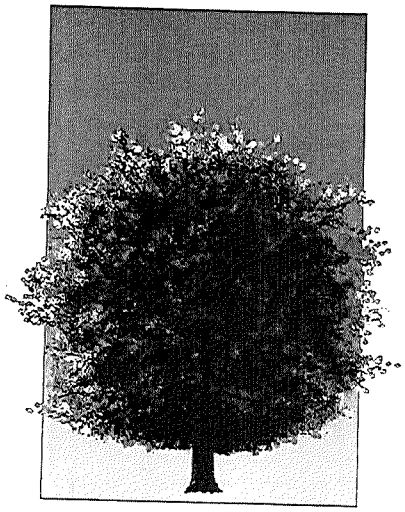
Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'attività sociale 1988;
2. Bilancio e Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1988 e delibere relative;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Carlo Peretti

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività 1988



Signori azionisti,

nel 1988 la Vostra Società ha conseguito risultati positivi sia per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari sia quelli commerciali e industriali: il fatturato totale è stato di 960,7 miliardi di lire, presentando una crescita del 13,7% rispetto all'anno precedente.

Il fatturato Italia è passato dai 708 miliardi di lire del 1987 ai 786 miliardi di lire del 1988 con uno sviluppo dell'11%; il fatturato estero, a sua volta, ha raggiunto i 175 miliardi di lire (18% dei ricavi complessivi), presentando un aumento del 28%, rispetto al 1987 (137 miliardi di lire).

È importante sottolineare che la crescita del fatturato globale, notevolmente più alta del tasso di inflazione, esprime uno sviluppo reale di circa 8 punti percentuali che è un dato molto positivo in un settore caratterizzato da un'intensa dinamica tecnologica e competitiva e da una continua erosione dei prezzi.

L'evoluzione del fatturato, come si vede dettagliatamente dai dati di bilancio, è stata caratterizzata da una significativa crescita delle vendite hardware (+17,7%) che hanno costituito il 64,2% del fatturato globale (62,0% sul 1987); per quanto riguarda i servizi, è continuato il forte sviluppo della componente software (+23,5%) che ha rappresentato il 7,4% dei ricavi complessivi e dell'assistenza sistemistica (+30,4%) che ha costituito quasi il 2% del fatturato; più contenuto, invece, l'aumento dei ricavi di manutenzione (+6,5%) che hanno rappresentato il 13,2% dei ricavi.

I ricavi da locazione (10,6% dei ricavi totali) hanno continuato la tendenza alla flessione (-1,4%) già manifestatasi negli anni precedenti, ed il fatturato relativo a progetti e formazione si è mantenuto stabile sul 3% circa del totale.

Per quanto riguarda le diverse linee di prodotto, la crescita più forte si è manifestata nell'area dei Personal Computers (+43,2%) che ha raggiunto l'8% circa del fatturato globale; nell'ambito dei mini/micro ha avuto un notevole aumento il DPS6 Plus, annunciato nel 1987 e prodotto a Caluso (+62,4%), mentre complessivamente la linea GCOS6 si è sviluppata del 9,8% rappresentando circa il 23% dei ricavi.

Nell'area dei "mainframes" la crescita più accentuata si è avuta sui medi sistemi GCOS7 (+27,5%), che hanno costituito il 12% circa del fatturato, mentre i grandi sistemi GCOS8 hanno avuto un'evoluzione più contenuta (+5,8%) attestandosi sul 20% dei ricavi ed i piccoli sistemi GCOS4 hanno presentato una flessione del 3,5% (12% circa del fatturato totale).

In ambiente standard, X-Superteam ha presentato una crescita dei ricavi del 28,1% ed ha rappresentato il 6% del fatturato.

I ricavi derivanti dalle vendite di stampanti hanno presentato uno sviluppo del 7% contribuendo al 14% dei ricavi; particolarmente significativa, in questo ambito, l'evoluzione del canale OEM i cui ricavi sono cresciuti del 14,9% costituendo il 9% del fatturato globale.

Infrastrutture e prodotti ausiliari,infine, hanno contribuito per il 5% ai ricavi totali.

Considerando i principali settori del mercato italiano in cui più incisiva è stata la crescita del fatturato, va sottolineato il forte sviluppo della Pubblica Amministrazione Centrale (+17% circa) e dalla Finanza (+17%) seguita dalla Pubblica Amministrazione Locale (+15%), mentre è stata stazionaria l'evoluzione del settore Industria e Distribuzione; molto rilevante, infine, lo sviluppo del fatturato relativo alla rete indiretta (+21% circa).

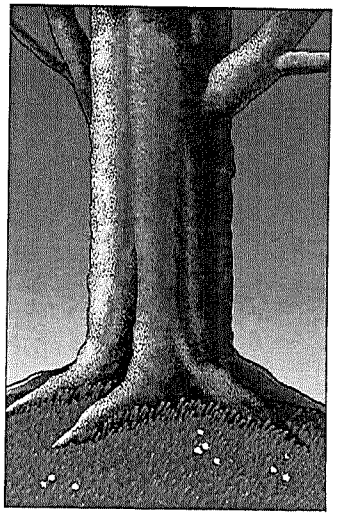
Contemporaneamente all'evoluzione del fatturato è continuato lo sforzo della Vostra Società per adeguare le proprie strutture alle opportunità del mercato ed alla dinamica tecnologica, come risulta dalla crescita delle spese di Ricerca e Sviluppo, che sono aumentate del 15,5% ed hanno rappresentato il 7,1% del fatturato globale.

Il risultato netto di esercizio è stato di 33,3 miliardi di lire, pari al 3,5% del fatturato presentando una leggera flessione rispetto al 1987.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, il finanziamento della crescita ha provocato un'espansione del capitale circolante che ha determinato un flusso di cassa negativo pari allo 0,9% del fatturato; l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato (0,7%) è stata tuttavia inferiore a quella del 1987 (0,9%) come risultato di una efficiente gestione della Tesoreria.

Il rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri è stato pari, mediamente, a 0,45 testimoniando la solidità della posizione finanziaria dell'azienda.

Il consolidamento della posizione aziendale realizzato anche nel 1988 consente di formulare previsioni di crescita anche per l'anno in corso.





Mercato italiano

Analogamente a quanto avvenuto nel 1987, nel 1988 è proseguita la crescita del mercato italiano dell'informatica. La spesa finale dell'utenza – inclusa quella domestica – si è posizionata sui 15.100 miliardi di lire secondo la stima dell'ASSINFORM (Tabella 0).

I positivi risultati italiani si inquadrano, peraltro, in una netta ripresa del mercato mondiale (inclusi gli Stati Uniti), ripresa in atto a partire dal passato biennio, dopo la parziale stasi degli anni 1984-1986.

Secondo nostre stime, parzialmente coincidenti con quelle dell'ASSINFORM, l'aumento della spesa italiana per informatica è stato superiore a quello dei principali paesi europei e a quello giapponese e statunitense (Tabella 1).

Il paese nel quale opera la Vostra Società, si conferma dunque dotato di una forte e persistente vitalità, facendo uniformemente segnare, nell'ultimo quinquennio, tassi di crescita costantemente superiori alla media europea.

Ciò significa che è in progressivo superamento il tradizionale ritardo nell'utilizzo delle tecniche informatiche fra l'Italia e il gruppo dei paesi maggiormente avanzati: ritardo, peraltro, (Tabella 2) che è anche indicatore, seppure indiretto, dell'ampiezza del mercato potenziale italiano nei prossimi anni.

Dagli stessi dati sopra evidenziati appare peraltro in modo chiaro come ormai l'Europa Occidentale assorba una spesa per informatica dello stesso ordine di grandezza di quello statunitense e si avvii a diventare, nel prossimo decennio il primo mercato mondiale per volume di spesa e, probabilmente, anche per intensità di spesa pro-capite.

È rilevante, peraltro, notare come ormai negli Stati Uniti, la struttura della spesa sia decisamente orientata al software e servizi: probabilmente a partire dal prossimo anno, (ma alcune stime – come quelle del rapporto ASSINFORM – evidenziano il fenomeno come già avvenuto nel 1988) la spesa per software e servizi supererà quella per l'hardware.

Ciò comporta un rilevante mutamento d'ottica che possiamo già da ora percepire sul mercato italiano: intendiamo riferirci all'interesse crescente, ed ormai prioritario, del cliente verso l'aspetto "sistemico" che la spesa per l'informatica ha ormai assunto.

Possiamo schematizzare tre stadi nell'evoluzione dell'atteggiamento del cliente verso l'investimento in tecnologie dell'informazione:

- nel primo l'interesse è rivolto prevalentemente alla tecnologia dell'hardware offerto e alle prestazioni di questo;
- nel secondo i tassi di utilizzazione dell'informatica cominciano ad interessare un numero crescente di utenti e l'esperienza di utilizzo gioca il suo ruolo; in questo ambito l'interesse determinante è verso le soluzioni applicative;

— nel terzo, il numero di utenti di tecnologia dei sistemi informativi è ormai largamente maggioritario rispetto al numero di potenziali utenti esistenti: quindi l'utenza fa decisamente sentire il suo peso sul mercato verso l'offerta. L'ottica è quella di vedere il sistema informatico come una delle componenti, spesso fra le più rilevanti, della propria architettura d'affari, del proprio modo di porsi sul mercato (è questa la situazione che caratterizza oggi il mercato italiano).

Risulta evidente che, da parte del cliente, il modo di valutare i risultati del proprio investimento in informatica è diverso a seconda dello stadio d'utilizzo in cui si trova ad operare: mentre nel primo caso il rapporto prezzo/prestazioni è determinante, nel secondo la valutazione dell'investimento si orienterà prevalentemente verso considerazioni di efficienza aziendale: ci si aspetta, infatti, che l'automazione delle procedure — contabilità, fatturazione ecc. — determinando una diminuzione dei tempi di realizzo delle operazioni, aumenti la produttività di determinate funzioni.

Nel terzo caso, la valutazione dell'investimento si riferisce alla collocazione sul mercato, nel contesto competitivo, dell'impresa che lo attua: è il profitto nel suo complesso che diviene l'indicatore utilizzato nella valutazione dell'investimento informatico aziendale.

Chiamiamo questa ottica "sistemica", in quanto la domanda si sposta, in questo stadio, decisamente verso considerazioni che inglobano i singoli aspetti dell'offerta — hardware, software, servizi — all'interno di un'unica visione che prende gli indicatori globali dell'impresa — quali il volume d'affari, il margine lordo, i tempi di rotazione del capitale ecc. — come referenti (Tabella 3).

Ciò appare evidente anche considerando semplicemente il peso che ha ormai assunto l'investimento in materiale informatico all'interno del totale degli investimenti fissi lordi in macchinario ed impianti dell'economia nazionale. Seguendo i dati della contabilità nazionale, la percentuale è passata dal 4.5% del 1980 al 9,5% del 1988: se si confrontano i dati italiani con gli equivalenti statunitensi (Tabella 4) vediamo un'evoluzione parallela e, al contempo, un indicatore del mercato potenziale ancora esistente in Italia: infatti nel 1988 il peso degli investimenti in informatica rispetto agli investimenti in macchinario era, per gli USA, del 17%.

Passando a considerare come la spesa per informatica si ripartisce fra i principali settori economici, seguendo una segmentazione di mercato utilizzata dalla Vostra Società (Tabella 5) vediamo come nel 1988 il settore industriale abbia assorbito il 33% circa della spesa, il settore della distribuzione e dei servizi il 29%, il settore finanziario (banche più assicurazioni) il 22%, mentre il restante 16% è stato assorbito dalle Pubbliche Amministrazioni.

Come risulta evidente dal grafico (Tabella 6) il peso del software e servizi sulla struttura della spesa è più elevato della media nei settori della grande industria, distribuzione e servizi e finanziario, mentre sono ancora "hardware oriented" i settori della piccola e media industria e quelli delle Amministrazioni Pubbliche. Alla luce di quanto detto più sopra i settori caratterizzati dalla presenza di grandi imprese e da una storia consolidata di investimenti in informatica, sono quelli più direttamente interessati all'approccio sistemico all'informatica.

Sarebbe però distorsivo dimenticare i settori della piccola e media impresa, i quali, è ben noto, costituiscono il tessuto connettivo vitale dell'economia italiana.

Attualmente il 70% delle piccole e medie imprese con un numero di addetti fra i 5 ed i 20, sono in possesso di minisistema e/o Personal Computer professionali, mentre questa quota scende al 28% per le imprese sotto i 5 addetti.

Saranno precisamente queste due fasce di imprese che saranno caratterizzate, nel prossimo quinquennio, dalla dinamica più elevata a livello di installazioni di nuovi sistemi multiutenti all'interno del "sistema Italia": ed è precisamente da questo tipo di utenti potenziali che più insistente è la richiesta di sistemi industry standard — tipo UNIX — che sono indispensabili affinché il costo dell'investimento richiesto per l'automazione delle procedure sia garantito nel tempo e ripagato in termini temporalmente accettabili.

La crescita del mercato industry standard e delle piccole e medie imprese sono quindi componenti che indu-

TABELLA 6

IL MERCATO ITALIANO NEL 1988

(MILIARDI DI LIRE)

HARDWARE		
– PC		9490
– Mini	(*)	1800
– Grandi	(*)	1300
– Periferiche	(*)	1240
– Manutenzione	(*)	3210
SOFTWARE	(*)	1840
TOTALE		5610
		15100
SOFTWARE + CAPTIVE		5301
– App. Gestion. Operative		3199
– App. Gestion. Amministr.		2102
CAD		325
TELEMATICA E VAS		222
CALCOLO TECN/SCIEN		173
AUTOMAZIONE FABBRICA		375
CONTROLLO ACCESSI		20
ALTRO		284
TOTALE		6700
SERVIZI DI ELABORAZIONE		1340
PRODOTTI SOFTWARE		2546
– Applicativi		1512
– SW Base		885
– Strum. di produttività		169
SERVIZI PROFESSIONALI		2814
– SW Custom		1308
– Formazione		329
– Altro		1176

TABELLA 7

SPESA 1988 B $

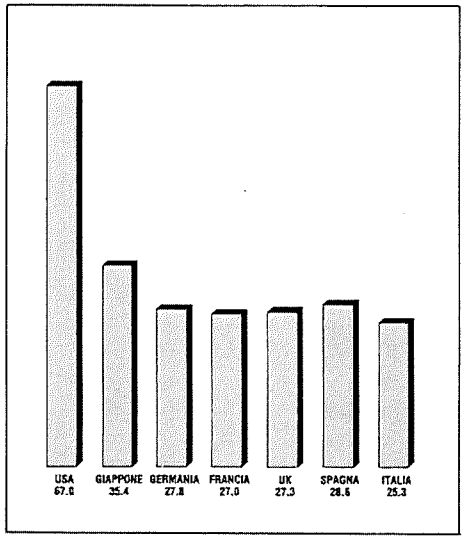
(CAMBI 1988)

	USA	GIAPPONE	GERMANIA	FRANCIA	UK	SPAGNA	ITALIA
H/W	60.5	36.6	14.2	9.7	11.4	2.7	7.0
% 1987	6.1	12.6	6.7	8.7	18.5	14.3	11.4
S/W	44.2	14.9	8.6	8.0	6.7	1.1	4.1
% 1987	16.3	18.0	14.5	13.7	14.3	22.2	24.4
TOTALE	104.7	51.5	22.8	17.7	18.1	3.8	11.1
% 1987	10.2	13.4	9.5	10.5	11.7	15.6	15.9

FONTE: ELAB. BULL PER USA E GIAPPONE, ASSINFORM PER GLI ALTRI PAESI

TABELLA 2

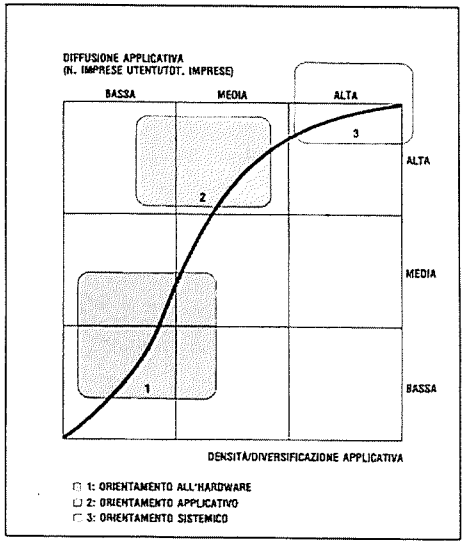
WORKSTATIONS INSTALLATE PER 100 IMPIEGATI



FONTE: ASSINFORM

TABELLA 3

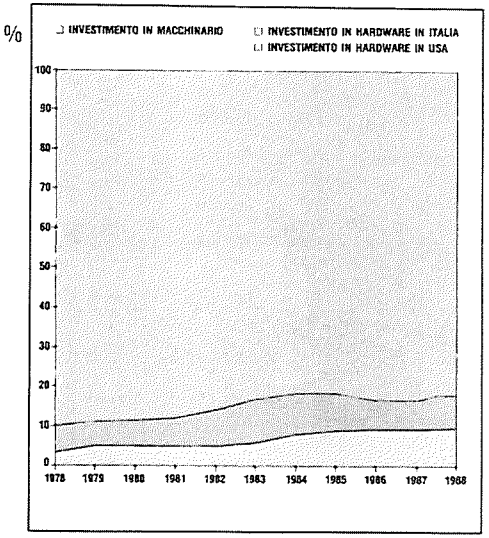
LE "ERE" DELL'INFORMATICA



FONTE: TECHNIBANK OPUS

TABELLA 4

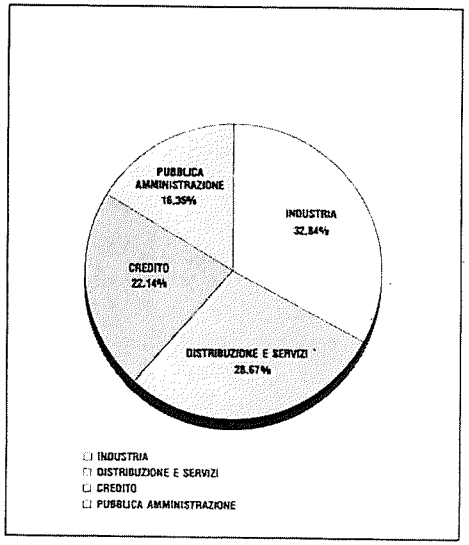
SPESA IN HARDWARE COME % DEGLI INVESTIMENTI IN MACCHINARIO - ITALIA-USA



FONTE: OPUS PER ITALIA, DEPT. OF COMMERCE PER USA

TABELLA 5

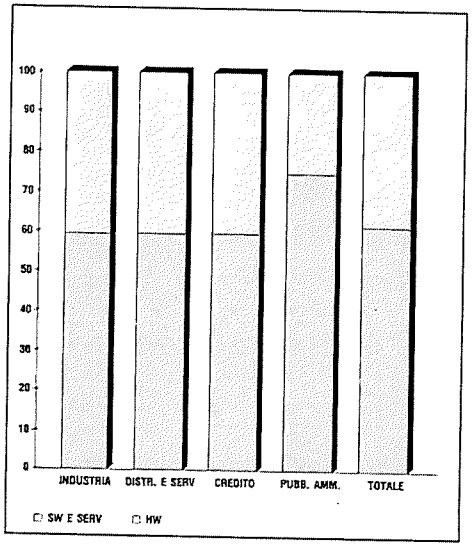
STRUTTURA SPESA 1988



FONTE: ELABORAZIONE SU DATI NOMISMA

TABELLA 6

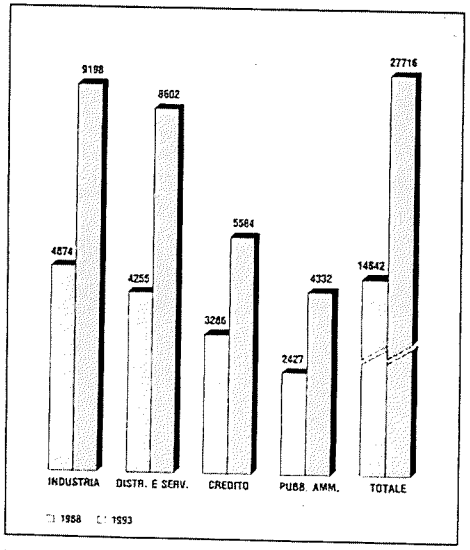
STRUTTURA SPESA 1988



FONTE: ELABORAZIONE SU DATI ROMOS

TABELLA 7

MERCATO TOTALE DELL'INFORMATICA 1988-1993



FONTE: ELABORAZIONE SU DATI ROMOS

cono a ritenere che nei prossimi 5 anni, il mercato italiano sarà particolarmente dinamico in confronto ai mercati dei principali paesi europei.

Secondo valutazioni della Vostra Società, infatti, la crescita del mercato informatico italiano eccederà, nel prossimo quinquennio, quella degli altri grandi paesi europei di circa il 30% medio annuo, situandosi attorno al 12-13% medio annuo, contro una media del 9-10% degli altri tre grandi paesi.

Se queste ipotesi si realizzeranno, nel 1993 l'Italia dovrebbe spendere per tecnologia informatica circa 28.000 miliardi (a prezzi 1988) ripartiti per i principali macrosettori (Tabella 7).

Sempre secondo le stesse valutazioni, risulta che fra il 1988 ed il 1993 la domanda addizionale in Italia per informatica, sia attorno ai 10 miliardi di dollari (prezzi e cambio costante dal 1988), seconda, per volume, solo a quella tedesca, e superiore a quella francese ed inglese.

La realizzazione di tale obiettivo comporta che l'utenza sia in grado di pianificare i propri investimenti sulla base di un quadro di riferimento più certo e chiaro di quanto non sia stato quello degli anni precedenti.

Intendiamo riferirci, in questo contesto, a due problemi di particolare importanza:

- che lo Stato italiano, similmente a quanto già da tempo avvenuto negli altri paesi della CEE, emetta regole chiare in fatto di standard in particolare su ISO/OSI e UNIX che permettano una completa autospecificazione della domanda non solo pubblica ma anche privata;

- che il sistema di telecomunicazioni, ed in particolare quello di comunicazioni dati, venga adeguato dall'operatore pubblico alle norme, tecniche e tariffarie, degli altri grandi Stati della CEE.
  Oggi, infatti, queste due carenze limitano in modo determinante la piena "agibilità", da parte dell'utenza, piccola ma anche grande, della tecnologia messa a disposizione da parte dell'offerta.
  La piena europeizzazione della normativa italiana, coniugata con l'ampio mercato potenziale oggi esistente, dovrebbe assicurare uno sviluppo quantitativo e qualitativo della domanda del paese in cui opera la Vostra Società, di sicuro interesse per i Vostri investimenti nei prossimi anni.

L'anno 1988 ha rappresentato un altro momento significativo di riaffermazione del prestigio dei prodotti proposti dalla Vostra Società in tutta la vasta gamma di offerta, dal Personal Computer al grande mainframe, in cui continuamente opera.

Prestigio che deriva non solo dall'alto contenuto tecnologico, sempre allineato con le massime espressioni del mercato e dalla notevole qualità derivante dalle metodologie di progettazione e produzione, ma anche dalla rilevante attività di supporto ed assistenza sistemistica nella fase di disegno dell'installazione informatica e nella fase di avviamento e raggiungimento delle condizioni di regime.

A fronte di una concorrenza sempre aggressiva ed innovativa, l'anno 1988 ha visto la Vostra Società consolidare le posizioni raggiunte, con diverse proposte innovative, che hanno permesso di mantenere estremamente aggiornato il parco e nello stesso tempo di essere molto attivi verso la clientela della concorrenza, soprattutto dove già la fornitura di apparecchiature è ottenuta da più produttori.

La Vostra Società, da sempre protagonista principalmente nell'area dei mainframes con la linea GCOS8, ha caratterizzato il 1988 con l'introduzione di prodotti all'avanguardia, che hanno subito ritrovato grande eco sul mercato e vivo interessamento.

La potenza di processing trova nel DPS9000 senz'altro una delle punte più elevate, non solo nelle applicazioni che richiedono l'impiego di processori specializzati, ma anche nelle più comuni applicazioni commerciali che pongono altissima enfasi sull'interattività e sulla gestione relazionale dei dati.

Volendo la Vostra Società continuare a primeggiare nei tre settori che la vedono leader (transazionale, communications, data base) essa ha introdotto il sistema RDBC (Relational Data Base Computer), che permette di focalizzare potenza specificatamente nella gestione fisica e logica dei dati, sgravando il processore centrale di

questo compito e quindi portando ad alto livello tecnologico la già raffinata gestione del calcolo interno in sovrapposizione ai trasferimenti di input/output.

Oltre ad una continua evoluzione nell'area del transazionale e delle communications, soprattutto nell'interscambio dei dati con i sistemi IBM ed oltre ad un costante innalzamento della potenzialità periferica, particolare enfasi è stata data alla produzione del software, introducendo specifici e raffinati strumenti di software (Computer Aided Software Engineering) che consentono, con forte ausilio automatico, il disegno e la codifica di complesse applicazioni dell'utente con rimarchevoli riduzioni dei tempi di preparazione e messa a punto del software applicativo.

L'attività condotta sulla linea GCOS7 ha permesso alla Vostra Società di estendere il tipico spettro di offerta con l'introduzione di un potente sistema medio-grande che ha riscosso successo in breve tempo dopo l'annuncio e che ben si aggancia all'offerta di entrata del GCOS8.

Anche verso il basso la linea GCOS7 è stata vantaggiosamente rimodellata, così da contrastare validamente la nuova offerta AS400 della IBM nella sua fascia alta.

Rilevante e ricco di prospettive si è presentato il ruolo che i sistemi GCOS7 hanno e potranno continuamente avere nell'ambiente del manufacturing, della distribuzione e della Pubblica Amministrazione.

La linea GCOS6 ha continuato ad essere un'offerta di successo, sia per l'introduzione di nuovo hardware, sia per la maturità del proprio software, per la ricchezza dei pacchetti applicativi e per il continuo investimento operato tramite le software houses.

Significativi sono stati i passi evolutivi nell'ambito dell'offerta Office, nell'ambito delle comunicazioni, caratterizzati da forte integrazione con i Personal Computers e generalmente con il mondo IBM e nell'ambito dei moderni linguaggi di programmazione (di quarta generazione).

Da segnalare anche la positiva reazione del mercato all'annuncio che la linea GCOS6 sarà sempre più aperta agli "standards" di mercato, sia in ambito communications, sia nell'ambito più generale del software.

La linea GCOS4, si è dimostrata fortemente competitiva nella fascia degli small systems anche in virtù di un software molto valido e di ottima qualità, proprio in quelle aree dove la Vostra Società è leader, come il transazionale ed il data base.

Ad un GCOS4 estremamente attrattivo per la sua fascia di mercato ed ulteriormente enfatizzato con il recente annuncio del nuovo hardware DPS4000, la Vostra Società ha affiancato, con alto livello di integrazione, un processore UNIX che consente all'utente di uscire dall'ambiente "proprietario" e trovare anche nel "mondo standard" le risposte ai suoi problemi.

Coerentemente con l'impegno assunto dalla Vostra Società di entrare, con l'intento di primeggiare, nel mondo UNIX (il gruppo Bull è socio fondatore dell'Open Software Foundation) è continuata in modo aggressivo l'attività di vendita dei sistemi UNIX, sia come coprocessor, sia come sistemi disegnati allo scopo, di cui i modelli X-Superteam sono l'attuale manifestazione.

Data l'importanza di una totale adesione alle normative di standardizzazione, la Vostra Società si è mossa avendo cura di essere ad essi totalmente allineata e di introdurre prontamente le evoluzioni raccomandate dai comitati internazionali.

Attualmente dotati della versione più aggiornata del sistema operativo System V, i sistemi X-Superteam, che sono stati sviluppati con una "architettura multiprocessor" considerata dagli esperti tra le più innovative del settore, offrono come moduli software di piattaforma i migliori prodotti del mercato, dai linguaggi ai data bases con interfaccia SQL, ai software tools, alle facilities di communications locali e remote, al software di gestione dell'Office, alla posta elettronica.

Inoltre particolarmente significativa è stata la recente introduzione di innovazioni tecnologiche che hanno ulteriormente consentito di aumentare la potenza dei sistemi, raggiungendo un invidiabile rapporto prezzo/prestazioni, che pone la Vostra Società in una posizione estremamente vantaggiosa sul mercato.

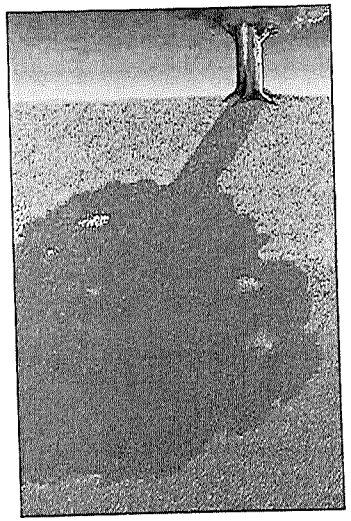
Tra le funzionalità software, è rimarchevole ricordare l'introduzione del data base Oracle che, tra l'altro, troverà nel biennio 1988-89 l'estensione all'intera gamma dell'offerta della Vostra Società sia in ambito "proprietario" sia in ambito UNIX.

Dotata di notevoli funzionalità nell'area delle comunicazioni (ISO/OSI, SNA, DSA, TCP/IP) che saranno continuamente potenziate per rendere sempre più ampio lo spettro delle modalità di connessione a sistemi proprietary ed UNIX sia della Bull sia della concorrenza, l'attuale offerta UNIX della Vostra Società si presenta come elemento di sicuro successo sia presso l'utenza che desidera sistemi informatici interamente strutturati secondo le normative standard, sia presso l'utenza, che già orientata ad una struttura basata sull'eterogeneità dei sistemi, necessita di avanzate soluzioni dipartimentali nell'ambito di una gestione informatica distribuita.

L'offerta dei Personal Computers è stata consolidata e resa altamente professionale con la dotazione di interessanti pacchetti applicativi tra cui spicca un'offerta molto avanzata di DTP (Desk Top Publishing) in termini funzionali e di periferia specializzata (laser printer, scanner, ecc.).

Infine con l'offerta del Personal Computer portatile la Vostra Società ha inteso anche entrare in questa nuova nicchia caratterizzata da attività professionali molto mirate, consolidando la propria immagine di fornitore "globale".

UNIX® è un marchio registrato di AT&T Bell Laboratories - ORACLE® è un marchio registrato di Oracle Corporation



Mercati esteri

Estremamente positivi i risultati ottenuti dalla Vostra Società nei mercati esteri di Sua competenza.

L'attività è stata concentrata essenzialmente in Jugoslavia e Turchia; per i restanti mercati le opportunità di vendita si sono mantenute nei limiti consueti. Va per altro notato che il termine dello stato di guerra in Iran e le prospettive offerte dalla ricostruzione, lasciano intravedere una ripresa significativa di attività per la Vostra Società già a partire dal 1989.

Tornando in particolare al mercato jugoslavo, che ha conseguito risultati molto significativi e superiori alle previsioni nell'area dei sistemi DPS7000, è proseguita nel corso dell'anno da parte della Vostra Società la politica di ulteriore espansione nell'ambito della Joint-Venture.

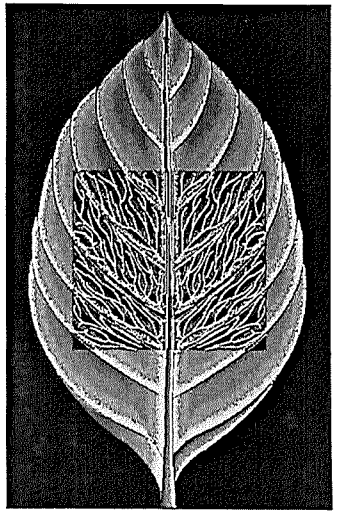
L'incremento della presenza di management italiano in ruoli-chiave di questa Joint-Venture, unitamente all'estensione delle licenze di produzione per l'intera linea di prodotti DPS6 PLUS, hanno consolidato nel 1988 la posizione competitiva nel paese.

Per quanto riguarda la Turchia, i risultati conseguiti dal Vostro distributore ELTEK, sono stati estremamente significativi in termini di crescita.

Particolarmente interessanti continuano ad essere i risultati nell'area dei grandi sistemi.

Il quadro estremamente positivo presentato dal paese nella diffusione dei mezzi informatici, ci ha altresì confortati nel voler completare la gamma di offerta con l'annuncio della linea DPS7000.

La significativa potenzialità di questo mercato che, seppure influenzato da problematiche economiche, manifesta una notevole capacità di sviluppo, è tale da suggerire una presenza ancora più incisiva della Vostra Società in questo paese.



L'anno 1988 ha dato conferma, sia per la significatività dei nuovi annunci di prodotto, sia per la generalizzata crescita nei volumi, della creatività progettuale, della correttezza delle linee strategiche adottate e della competitività dei prodotti sviluppati sia nel settore dei Sistemi che in quello delle stampanti Compuprint.

Più in particolare possiamo sottolineare:

Area Sistemi

- Il microsistema DPS6 Plus 200, nuovo modello della linea GCOS6, ha ottenuto, con le 3300 unità spedite nell'anno, un risultato commerciale superiore alle previsioni.
- Il microsistema 6/20, dal canto suo, ha confermato la sua efficacia come modello di entrata della linea GCOS6.
  I volumi di vendita complessivi di questo microsistema hanno superato le 13.600 unità.
- Le spedizioni dei sistemi della linea UNIX sono significativamente cresciute rispetto all'anno precedente e secondano il trend positivo del mercato nell'adozione di questo sistema operativo.
- Continua il successo dei sistemi basati sul software GCOS4, i cui volumi di vendita hanno superato, sia in unità che in valore, quelli dell'anno precedente.
  È stato spedito nell'anno il millesimo sistema.
  L'attività nell'area Sistemi è stata caratterizzata dall'arricchimento dell'offerta nel settore UNIX, con l'annuncio dei nuovi modelli X25-X45 della linea Superteam che si posizionano, per le loro prestazioni, fra i sistemi all'avanguardia nel loro segmento di mercato, e del nuovo sistema DPS4000 della linea GCOS4.
  Inoltre, tutte le linee di prodotto hanno fruito di importanti nuove funzionalità, opzioni ed espansioni che sono entrate in produzione nel corso dell'anno.

Area Stampanti Compuprint

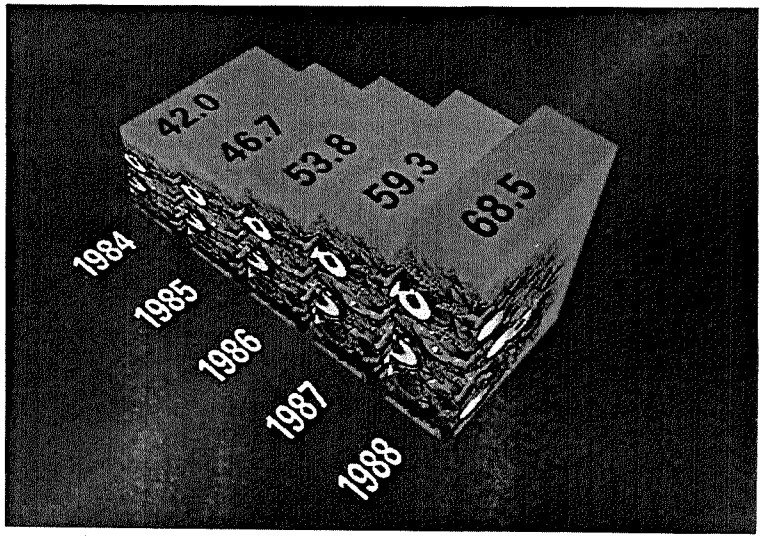
- Si è avuto, rispetto al 1987, un aumento complessivo del fatturato in tutti i mercati con punta del 18% in Italia, dove la posizione della Vostra Società continua a rafforzarsi.
- Si sta nettamente delineando il successo della nuova linea di stampanti della fascia media 4/4X, con oltre 21.000 unità prodotte nel primo anno.
- Si è completato il progetto e si è iniziata la produzione del nuovo modello 4/68, dotato di una innovativa testina di stampa.
  Questo modello, che ha subito raccolto favorevole accoglienza dal mercato, riconferma la posizione di leadership della Vostra Società nella fascia alta delle stampanti seriali ad impatto.
- È stato inoltre introdotto un nuovo modello di stampante di pagina (LP 601) con tecnologia a Laser.
- Per le attività commerciali è da menzionare l'apertura di nuovi uffici in Olanda e Svezia ed il contratto con Memorex Telex per lo sviluppo e la fornitura in tutto il mondo di una nuova famiglia di stampanti.

Area Sistemi Integrati

– Significativi, nel settore Sistemi Integrati, gli sviluppi indirizzati alla Pubblica Amministrazione sia Centrale che Locale, come pure nel campo delle reti di comunicazione e dell'automazione industriale per quanto riguarda le grandi imprese private.
Queste attività hanno fatto si che l'anno trascorso abbia segnato una larga espansione delle vendite e del fatturato e questi risultati permettono di guardare al futuro con fiducia.
Per quanto riguarda la fabbrica di Caluso va sottolineato lo sforzo produttivo nell'area sistemi e delle stampanti Compuprint, che ha visto una crescita dei volumi produttivi rispettivamente del 57% e del 14% rispetto all'anno precedente, il miglioramento complessivo nella qualità dei prodotti ed infine la riduzione dei costi dei componenti, dei prodotti finiti e dei servizi acquistati dall'esterno tramite accurata selezione dei fornitori.

Nell'ambito della ricerca tecnologica e delle metodologie di progetto va sottolineato il potenziamento della capacità di progettazione di circuiti semi-custom e di parti ed insiemi meccanici, l'inizio di attività di ricerca nell'ambito dei programmi europei Esprit, nelle aree CAD ed Office Automation.
È continuata la collaborazione scientifica con Università ed Istituti di Ricerca italiani e stranieri, sia nelle aree della tecnologia avanzata circuitale, che nell'area dell'Intelligenza Artificiale e dei Sistemi Esperti. In quest'ultima area si è allargata l'attività verso l'utente con progetti indirizzati al settore dei Trasporti, dell'Industria, delle Banche e dei Servizi.

SPESE DI RICERCA E SVILUPPO MILIARDI DI LIRE





L'aumento numerico del Personale della Vostra Società, salito ad un organico di 4.718 persone, si è accompagnato ad un costante sforzo per assicurare la crescita qualitativa, incoraggiando e premiando la produttività e la professionalità dei singoli e, insieme, cercando di sviluppare l'interazione e la funzionalità del complesso.

Il contenimento del turnover entro i tassi normali delle grandi aziende del settore, insieme all'assunzione di 130 laureati e di 156 diplomati, per la maggior parte giovani attinti dalle Università e dagli Istituti Superiori più qualificati, ha elevato la presenza di laureati e diplomati al 68,7% del totale della popolazione aziendale.

In particolare, il miglioramento qualitativo del personale della Vostra Società è stato assicurato da una costante ed intensificata attività di formazione, che ha prodotto nel 1988 oltre 26.000 giornate di partecipazione, ossia una media di circa 6 giorni lavorativi ogni dipendente.

La formazione manageriale ha occupato 2.147 giornate; alla formazione per lo sviluppo professionale sono state dedicate 3.609 giornate; la formazione per neolaureati, neodiplomati e neoesperti ha raggiunto le 3.854 giornate; l'aggiornamento professionale (retraining), infine, ha impegnato 16.572 giornate di formazione specialistica.

Rispetto al 1987 la Società ha voluto imprimere alla formazione del personale una diversa articolazione: fare corsi più brevi, allargando nel contempo il numero di persone coinvolte. Il risultato, rimanendo pressoché inalterato rispetto all'anno precedente il numero di giornate dedicate alla formazione, ha visto crescere del 64% il numero di persone interessate alla formazione manageriale, e del 41% quelle interessate allo sviluppo professionale. All'interno di tale incremento è da rimarcare l'attenzione dedicata allo sviluppo manageriale dei Quadri della Società.

Notevole impulso è stato assegnato ai rapporti con il mondo universitario, finalizzati primariamente a favorire il collegamento fra scuola e mondo del lavoro, nonché a sollecitare la ricerca scientifica, sia applicativa che progettuale.

Tale prospettiva si è articolata in varie iniziative, tra le quali si segnalano: la realizzazione di seminari e presentazioni presso varie Università, come il Politecnico di Milano, l'Università La Sapienza di Roma (Dipartimento Ingegneria Elettronica e Dipartimento Matematica e Fisica), l'Università Cattolica di Milano (nell'ambito del progetto di cooperazione promosso dal Comitato Università – mondo del lavoro); la partecipazione al "Career Day" organizzato presso l'Università Bocconi; l'adesione alla convenzione tra Assolombarda e Politecnico di Milano per favorire l'ingresso dei laureandi nelle aziende informatiche.

A tale proposito, gli studenti universitari coinvolti, nel 1988, nelle aree della progettazione e della produzione della Vostra Società sono stati oltre 130, con la redazione di numerose tesi di laurea.

È stata altresì offerta una borsa di studio per la partecipazione al MIP (Master di gestione di impresa per Ingegneri).

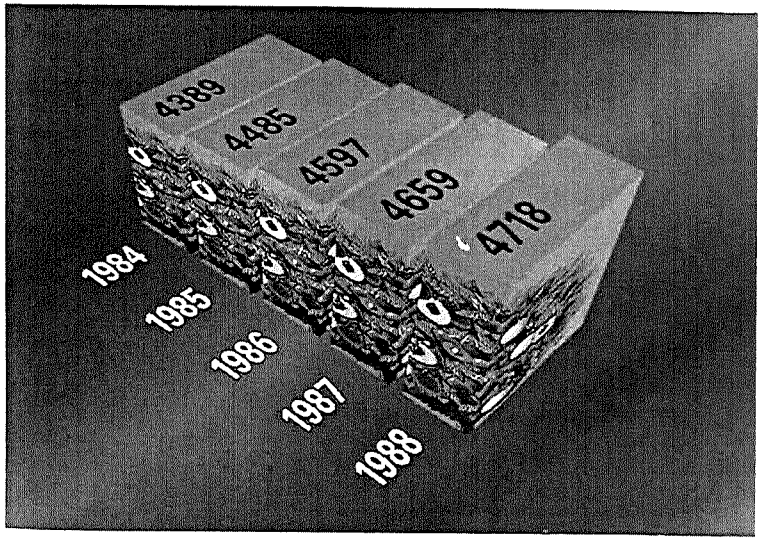
Nel campo della ricerca, rilevante interesse è da attribuire alla partecipazione della Vostra Società al CEFRIEL, un consorzio creato nel 1988 per promuovere e realizzare articolati programmi di ricerca di tipo applicativo nel campo delle tecnologie dell'informazione, utilizzando la collaborazione tra Università e Industria, insieme al Comune di Milano e alla Regione Lombardia, e coinvolgendo numerosi laureandi e laureati in Ingegneria Elettronica e Scienze dell'Informazione in progetti a medio e lungo termine.

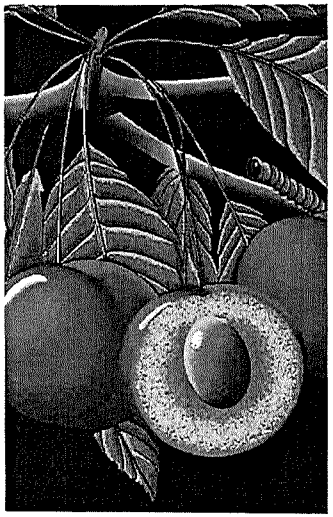
In tal modo, il CEFRIEL si presenta come esempio unico in Italia di sinergia tra Università e Industrie anche concorrenti, per rispondere al ritmo frenetico dell'evoluzione tecnologica coltivando e gestendo competenze al più alto livello.

All'interno del consorzio la Vostra Società oltre ad avere fornito il più grosso centro italiano di sistemi UNIX, ha la responsabilità, nella ricerca software, dell'area automazione di ufficio e, nella ingegneria hardware, del progetto per circuiti custom VLSI ad altissima integrazione.

Una nota, infine per i servizi sociali presenti nella Vostra Società: da rimarcare il balzo in avanti fatto segnare dal Fondo di Solidarietà Interno, che ha raggiunto e superato nel 1988 la quota di due miliardi di lire erogate ai dipendenti a titolo, soprattutto, di integrazione sanitaria.

ORGANICO A FINE PERIODO





Comunicazione

Il 1988 è stato un anno di preparazione all'ulteriore pianificato cambio di assetto societario che avrebbe visto i tre partners BULL, HONEYWELL e NEC modificare in maniera sensibile la loro partecipazione azionaria.

Per la comunicazione è stato quindi un anno che ha presentato aspetti particolari. Si è, infatti, dovuto affrontare una situazione delicata come quella di sostenere il marchio Honeywell Bull avendo però presente il suo prossimo cambiamento.

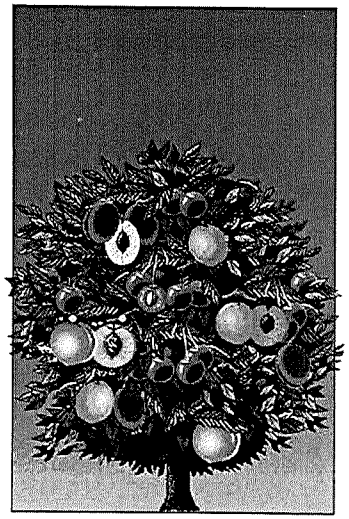
La strategia di comunicazione è stata rivolta quindi a sottolineare il ruolo del partner francese che, raggiungendo il 65,1% del pacchetto azionario, avrebbe dato alla Società il nuovo nome.

Per dar corpo a questa strategia si sono impiegati i vari canali della comunicazione, dalla pubblicità alla promozione, dai rapporti con la stampa alla pubblicistica interna. Un momento di verifica di questa strategia è stata la ricerca sull'immagine della Vostra Società nel contesto italiano, condotta nell'autunno 1988.

Filo conduttore delle diverse iniziative di comunicazione è stata la continuità e la coerenza dei messaggi. Così, la campagna pubblicitaria nata nel 1987 con gli "Innesti straordinari" si è andata evolvendo in quella dei "Frutti dell'informatica", che ha consentito di sostenere il previsto cambio di ragione sociale. Parimenti per quanto riguarda i convegni, dove "Un futuro in crescendo" del 1988 è stato l'ideale continuazione del "Crescendo" dell'anno precedente.

Ancora in preparazione del nuovo assetto societario, si è promossa con enfasi particolare la partecipazione italiana a manifestazioni organizzate dalla Bull, come Bull 88 a Parigi e il Bull Banking Seminar a Lisbona, con l'obiettivo di far conoscere a clienti, prospects, giornalisti e opinion leaders la dimensione internazionale della Bull.

Più che mai in una situazione come quella verificatasi nel 1988, è stato essenziale operare su due piani di comunicazione, ossia adottare, da un lato, il taglio divulgativo capace di raggiungere un uditorio di massa e, dall'altro, mantenere il rigore di una immagine scientifica che qualifichi e accrediti l'azienda nell'ambito specialistico.



Attività

L'esame delle voci di Bilancio evidenzia:

• **Beni patrimoniali:** ammontano a L. 445.070.644.445
riportati nell'attivo patrimoniale secondo la categoria di appartenenza.

Risulta un incremento netto di L. 75.825.800.073 rappresentato dal saldo delle seguenti operazioni:

– Incrementi per nuove acquisizioni:	
macchine elettromeccaniche ed elettroniche	L. 46.721.089.644
macchine, impianti, attrezzature e dotazioni ai tecnici	L. 63.220.141.709
mobili, macchine per ufficio ed automezzi	L. 450.235.038
immobili industriali	L. 72.500.000
Totale	L. 110.463.966.391
– Decrementi per alienazioni e/o eliminazioni dal ciclo produttivo:	
macchine elettromeccaniche ed elettroniche	L. 34.039.615.514
macchine, impianti, attrezzature e dotazioni ai tecnici	L. 424.291.940
mobili, macchine per ufficio ed automezzi	L. 174.258.864
Totale	L. 34.638.166.318
– Incremento netto	L. 75.825.800.073

Le acquisizioni di beni patrimoniali sono state contabilizzate al costo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e le eliminazioni sono state contabilizzate al valore di libro comprensivo delle rivalutazioni ex L. 576/75 e L. 72/83, ove effettuate.

A tale proposito ed ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 Vi facciamo presente che per i beni sottoindicati, in patrimonio al 31.12.1988, sono state eseguite in passato le rivalutazioni monetarie in base alla Legge 2.12.1975 n. 576 ed alla Legge 19.3.1983 n. 72 come segue:

• **Macchine elettromeccaniche ed elettroniche:**

A – Parte non rivalutata		L. 206.756.812.204
B – Parte rivalutata		
– Valore storico	L. 44.378.515.441	
– Riv. Legge 576/1975	L. 244.982.064	
– Riv. Legge 72/1983	L. 16.609.790.236	L. 61.233.287.741
Totale a Bilancio		L. 267.990.099.945

• **Macchine operatrici automatiche:**

A – Parte non rivalutata		L. 44.064.920.262
B – Parte rivalutata		
– Valore storico	L. 10.032.846.717	
– Riv. Legge 576/1975	L. 719.437.533	
– Riv. Legge 72/1983	L. 4.890.219.382	L. 15.642.503.632
Totale a Bilancio		L. 59.707.423.894

• Macchine operatrici non automatiche:

A – Parte non rivalutata		L. 1.378.847.964
B – Parte rivalutata		
– Valore storico	L. 909.740.063	
– Riv. Legge 576/1975	L. 118.197.372	
– Riv. Legge 72/1983	L. 567.878.289	L. 1.595.815.724
Totale a Bilancio		L. 2.974.663.688

• Impianti generali:

A – Parte non rivalutata		L. 17.344.195.423
B – Parte rivalutata		
– Valore storico	L. 7.262.967.448	
– Riv. Legge 576/1975	L. 459.948.822	
– Riv. Legge 72/1983	L. 3.360.397.896	L. 11.103.314.166
Totale a Bilancio		L. 28.447.509.589

• Forni:

A – Parte non rivalutata		L. 47.370.340
B – Parte rivalutata		
– Valore storico	L. 31.544.318	
– Riv. Legge 576/1975	L. 4.721.811	L. 36.266.129
Totale a Bilancio		L. 83.636.469

• Immobili civili e terreni:

– Valore storico	L. 134.629.080	
– Riv. Legge 576/1975	L. 65.370.920	L. 200.000.000
Totale a Bilancio		L. 200.000.000

• Immobili industriali:

A – Parte non rivalutata		L. 2.201.604.100
B – Parte rivalutata		
– Valore storico	L. 3.143.588.324	
– Riv. Legge 576/1975	L. 613.603.647	
– Riv. Legge 72/1983	L. 1.872.546.306	L. 5.629.738.277
Totale a Bilancio		L. 7.831.342.377

• Mobili e macchine per ufficio:

A – Parte non rivalutata		L. 4.315.381.608
B – Parte rivalutata		
– Valore storico	L. 2.558.226.844	
– Riv. Legge 576/1975	L. 57.590.187	
– Riv. Legge 72/1983	L. 1.419.239.279	L. 4.035.056.310
Totale a Bilancio		L. 8.350.437.918

• Cespiti non rivalutati:

– automezzi, attrezzatura varia e minuta, dotazioni ai tecnici e brevetti	L. 69.409.988.544
– macchine operat. autom. in allestimento	L. 75.542.021
Totale beni patrimoniali a Bilancio	L. 445.070.644.445

• Spese Pluriennali da ammortizzare: ammontano a L. 9.844.718.056
sono iscritte al costo residuo e sono ammortizzate in conto in base alla durata della utilizzazione della spesa.
Le spese pluriennali sono così suddivise:

• Spese di manutenzione: ammontano a L. 937.999.800
con un incremento di L. 587.554.800 rispetto al precedente esercizio così determinato:

– capitalizzazione lorda dell'esercizio	L. 674.765.000
– quota di ammortamento dell'esercizio	L. (87.210.200)
Totale	L. 587.554.800

• Spese migliorie locali in affitto: ammontano a L. 5.675.553.664
con un incremento di L. 1.531.540.328 rispetto al precedente esercizio così determinato:

– capitalizzazione lorda dell'esercizio	L. 3.701.606.524
– quota di ammortamento dell'esercizio	L. (2.170.066.196)
Totale	L. 1.531.540.328

• Pacchetti software: ammontano a L. 3.021.552.823
con un decremento di L. 1.556.555.927 rispetto al precedente esercizio così determinato:

– capitalizzazione lorda dell'esercizio	L. 2.511.774.000
– quota di ammortamento dell'esercizio	L. (4.068.329.927)
Totale	L. (1.556.555.927)

• Infrastrutture in locazione a terzi: ammontano a L. 209.611.770
con un decremento di L. 69.870.590 dovuto alla quota di ammortamento dell'esercizio.

• Partecipazioni: ammontano a L. 7.519.857.020
e presentano un incremento netto di L. 578.157.020 dovuto alle seguenti variazioni:
Incrementi:

– sottoscrizione di quota pari al 30% del Capitale Sociale della Sinport S.r.l. iscritta al valore nominale per	L. 292.500.000
– conferimento di attività in conto capitale della J/V denominata Elektronska Industrija Honeywell in Jugoslavia, iscritta al valore di esportazione del conferimento per	L. 285.657.020
– acquisto di n. 1 azione al valore nominale di L. 1.000.000 della X-3S S.p.A. per	L. 1.000.000
– partecipazione al valore nominale ai Fondi Consortili di:	
Consorzio COGEFO-CEFRIEL	L. 10.000.000
Consorzio COSI	L. 10.000.000
Consorzio MILANO RICERCHE	L. 30.000.000
Consorzio SICINTEL	L. 29.000.000
Consorzio ITALCONTROL	L. 20.000.000
Totale incrementi	L. 678.157.020

Decrementi:

– vendita al costo di n. 100 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna della X-3S S.p.A. per	L. (100.000.000)
Incremento netto	L. 578.157.020

Le partecipazioni della Società sono registrate al valore di acquisizione. Vanno però considerate le rettifiche di cui al fondo svalutazioni partecipazioni iscritto tra le passività.

Le partecipazioni risultano suddivise come segue:

– Società controllate:		
SOPASIN S.p.A.	L.	4.000.000.000
– Società collegate:		
DATA MANAGEMENT S.p.A.	L.	2.073.500.000
SINTED S.p.A.	L.	480.000.000
SINPORT S.r.l.	L.	292.500.000
X-3S S.p.A.	L.	100.000.000
– Altre società:		
J/V Elektronska Industrija Honeywell	L.	285.657.020
ISTUD S.p.A.	L.	15.000.000
CERED S.p.A.	L.	1.200.000
– Consorzi:		
AMERICA'S CUP	L.	50.000.000
PINACOS	L.	50.000.000
Mulino O.A.T.I.	L.	49.000.000
CON.DI.COM	L.	10.000.000
Lombarda Tecnologie Industriali Avanzate	L.	10.000.000
DATART	L.	4.000.000
COGEFO-CEFRIEL	L.	10.000.000
COSI	L.	10.000.000
Milano Ricerche	L.	30.000.000
SICINTEL	L.	29.000.000
ITALCONTROL	L.	20.000.000
Totale a Bilancio	L.	7.519.857.020

Ai sensi dell'articolo 2428 bis del Codice Civile Vi confermiamo che attraverso la controllata SOPASIN S.p.A. sono proseguite le attività di "factoring" verso fornitori della Vostra Società ed è proseguita la ricerca di assunzioni di partecipazioni in Società operanti in aree di interesse per la promozione e lo sviluppo dei prodotti e dei servizi trattati dalla Vostra Società.

I rapporti con le collegate DATA MANAGEMENT S.p.A., SINTED S.p.A. e X-3S S.p.A. sono continuati sulla base di normali relazioni commerciali per quanto concerne le forniture di una Società all'altra e viceversa nelle rispettive aree di attività statutaria.

• Merci, prodotti in corso di lavorazione e finiti: ammontano a L. 183.386.453.648

Per la valutazione sono stati seguiti i seguenti metodi:

– per le merci il minore tra il LIFO a strati e il valore normale che, considerato l'andamento dei prezzi di mercato, risulta compatibile con le disposizioni previste dall'art. 2425 del Codice Civile. I rischi per le eventuali perdite del valore delle merci restano coperti dal fondo già esistente tra le passività;

– per i lavori in corso e i prodotti finiti il criterio dei costi di produzione e di acquisto sostenuti nell'esercizio.

• Partite attive da liquidare: ammontano a L. 47.990.246.140

e sono suddivise come segue:

– ricavi commerciali	L.	38.274.617.744
– altri ricavi	L.	2.323.719.271
– interessi attivi	L.	4.694.275.858
– costi sospesi	L.	2.697.633.267
Totale a Bilancio	L.	47.990.246.140

• Crediti: ammontano a L. 412.103.205.022

con un incremento di L. 50.133.307.527 risultante dalle variazioni intervenute nei seguenti conti:

– crediti verso clienti	L.	41.653.778.410
– crediti verso consociate	L.	6.585.932.520
– crediti verso collegate	L.	(601.570.753)
– altri crediti	L.	2.515.167.350
Totale	L.	50.133.307.527

• Conti Finanziari: ammontano a L. 150.691.722.633

con un incremento di L. 54.822.783.270 così costituito:

– banche saldi attivi	L.	(7.198.572.230)
– titoli a reddito fisso	L.	(16.744.500)
– casse	L.	38.100.000
– finanziamenti a controllante	L.	60.000.000.000
– finanziamenti a consociate	L.	2.000.000.000
Totale	L.	54.822.783.270

Il finanziamento alla controllante è aumentato di L. 60.000.000.000 ed è a titolo oneroso ad un tasso di interesse pari al "Prime Rate" A.B.I. rivedibile trimestralmente.

Il finanziamento di L. 30.000.000.000 alla controllata SOPASIN S.p.A. è rimasto invariato, mentre il finanziamento alla consociata SISA S.p.A. è aumentato di L. 2.000.000.000

• Ratei attivi: ammontano a L. 67.377.525

e si riferiscono prevalentemente alle previsioni degli interessi attivi su titoli e obbligazioni.
Per la loro determinazione è stato seguito, d'accordo con il Collegio Sindacale, il criterio della competenza.

• Risconti attivi: ammontano a L. 4.463.298.850

e si riferiscono prevalentemente ad affitti, royalties, oneri finanziari anticipati, spese postali ed assicurazioni.
Per la loro determinazione è stato seguito, d'accordo con il Collegio Sindacale, il criterio della competenza.

Passività e Capitale netto

• Capitale sociale: è immutato in — L. 11.880.000.000

• Riserve: ammontano a — L. 83.271.582.164

distintamente indicate nel passivo e mostrano un incremento di L. 2.238.115.000 erogate dall'IMI a titolo di finanziamento alla ricerca scientifica e accantonate nella riserva speciale art. 55 DPR 597/73 ora art. 55 DPR 917/86.

• Utili esercizi precedenti: ammontano a — L. 163.328.472.475

con un incremento di L. 35.002.005.782 costituito dall'utile d'esercizio 1987.

• Utile di esercizio: ammonta a — L. 33.304.709.388

come risulta dal Conto Profitti e Perdite.

• Classificazione fiscale di riserve e fondi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 comma 7 del DPR 22.12.1986 n. 917 le riserve e fondi vengono classificate come dal seguente prospetto che sarà contenuto nell'annuale dichiarazione dei redditi:

a) Riserve e fondi formati a decorrere dal periodo di imposta chiuso successivamente all'1.12.1953 e assoggettato all'IRPEG nella misura ordinaria del 36%	L. 110.459.815.000
b) Riserva e fondi esistenti alla fine dell'esercizio al 31.12.1982 o formati con utili o proventi dello stesso esercizio chiuso al 31.12.1982	L. 50.765.476.418
c) Riserve e fondi formati a partire dall'esercizio in corso all'1.12.1953 con utili e proventi non assoggettati all'imposta sul reddito delle persone giuridiche	L. 10.444.801.498
d) Riserve e fondi che, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società	L. 89.071.933.451
e) Riserve e fondi che, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci	L. ZERO
Totale Riserve e Fondi ai fini dell'art. 105 comma 7 DPR 917/86	L. 260.762.026.367

In aggiunta alla classificazione delle riserve come dianzi illustrato precisiamo che nel bilancio al 31 dicembre 1988 esistono i seguenti fondi tassati che potrebbero essere classificati al punto b) del citato art. 105 comma 7 del DPR 917/86:

– fondo rischi su crediti	L. 5.450.000.000
– fondo rischi su magazzini	L. 3.500.000.000
Totale	L. 8.950.000.000

• Fondo plusvalenze da reinvestire: ammonta a — L. 6.029.564.650

Il fondo deriva dalle plusvalenze realizzate in conseguenza dell'eliminazione di cespiti ammortizzabili (macchine elettromeccaniche ed elettroniche) ed è stato costituito in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 54 comma 5 del DPR 29.9.73 n. 597.
Il fondo evidenzia un decremento di L. 13.100.118.871 dovuto al reinvestimento in macchine elettromeccaniche ed elettroniche nell'esercizio 1988 di quanto sospeso nell'esercizio 1986.

• Fondo plusvalenze in sospensione di imposta: ammonta a — L. 8.132.407.078

Il fondo deriva dalle plusvalenze realizzate in conseguenza dell'eliminazione dei cespiti ammortizzabili (macchine elettromeccaniche ed elettroniche) ed è stato costituito in sospensione di imposta ai sensi dell'art. 54 comma 4 del DPR 917/86.
Il fondo evidenzia un incremento di L. 8.132.407.078 così costituito.

– accantonamento dell'esercizio	L. 9.036.007.865
– imputazione al conto economico di 1/10 della plusvalenza realizzata	L. (903.600.787)
Incremento netto	L. 8.132.407.078

• Finanziamenti: ammontano a — L. 170.591.110.286

con un incremento rispetto al precedente esercizio di L. 61.909.633.842 risultante dalle seguenti variazioni:

– banche finanziamenti a medio termine	L. 101.536.648.004
– banche finanziamenti importazione	L. (429.991.068)
– banche finanziamenti esportazione	L. (40.062.614.378)
– banche saldi passivi	L. (783.598.214)
– banche conto/r.b. anticipate	L. 1.882.150.779
– banche conto eff. da clienti	L. (232.961.281)
Totale	L. 61.909.633.842

• Fondo ammortamento: ammonta a — L. 357.991.469.832

con un incremento netto di L. 34.750.180.325 così costituito:

– Incrementi:	
per ammortamenti dell'anno	L. 50.529.292.938
per reinvestimento fondo ex art. 54 DPR 597/73 costituito nel 1986	L. 13.100.118.871
Totale	L. 63.629.411.809
– Decrementi:	
per storno fondo ex art. 54 DPR 597/73 costituito nel 1984/1985 su cespiti alienati nell'esercizio	L. (860.128.178)
per storno fondo cespiti alienati e/o eliminati nell'esercizio	L. (28.019.103.306)
Totale	L. (28.879.231.484)
– Incremento netto	L. 34.750.180.325

Il fondo, suddiviso secondo le categorie di appartenenza degli investimenti, è raggruppato più sinteticamente come segue:

– macchine elettromeccaniche ed elettroniche	L. 239.737.100.999
– macchine, impianti, attrezzature, forni, dotazioni ai tecnici	L. 107.946.254.356
– immobili industriali	L. 2.632.453.244
– mobili, macchine ufficio ed automezzi	L. 7.675.661.233
Totale a Bilancio	L. 357.991.469.832

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati determinati tenendo conto del deperimento e consumo e, soltanto ai fini fiscali, sono suddivisi in ordinari (L. 24.999.709.118) e anticipati (L. 25.529.583.820) come Vi specificherà il Collegio Sindacale.

• Fondo trattamento di fine rapporto: ammonta a — L. 104.137.324.939

e rappresenta l'indennità maturata a favore del personale in servizio al 31.12.1988.
Emerge un incremento netto rispetto al precedente esercizio
di L. 9.325.640.126 così determinato:

– accantonamento dell'esercizio	L. 16.984.896.070
– utilizzo dell'esercizio	L. (7.659.255.944)
– incremento netto	L. 9.325.640.126

• **Fondo rischi su crediti:** ammonta a L. 13.230.494.667

ed è così costituito:

Fondo ordinario rischi su crediti non tassato L. 1.394.384.786 determinato come segue:

– fondo iniziale	L. 7.240.267.702	
– accantonamento dell'esercizio	L. 2.212.619.278	
– utilizzo dell'esercizio	L. (8.058.502.194)	L. 1.394.384.786
Fondo straordinario rischi su crediti tassato, rimasto invariato		L. 5.450.000.000
Fondo rischi su interessi di mora addebitati ai clienti L. 6.386.109.881		
determinato come segue:		
– fondo iniziale	L. 5.903.990.855	
– utilizzo dell'esercizio	L. (3.809.339.763)	
– accantonamento dell'esercizio	L. 4.291.428.789	L. 6.386.109.881
Totale a Bilancio		L. 13.230.494.667

• **Fondo imposte:** ammonta a L. 5.315.759.000

di cui:

– IRPEG 1988 a saldo	L. 3.971.895.000
– ILOR 1988 a saldo	L. 1.343.864.000
Totale a Bilancio	L. 5.315.759.000

• **Fondo rischi su magazzini:** ammonta a L. 3.500.000.000

ed è stato mantenuto invariato, essendosi ritenuto adeguato a coprire eventuali perdite per obsolescenze e modifiche tecnologiche dei materiali a magazzino.

• **Fondo rischi su cambi:** ammonta a L. 1.845.754.865

e rappresenta la differenza tra la esposizione netta verso l'estero ai cambi medi delle valute nel mese di dicembre 1988 e l'esposizione netta verso l'estero ai valori storici di contabilizzazione delle valute.

• **Fondo svalutazione partecipazioni:** ammonta a L. 526.122.104

e presenta un incremento di L. 226.220.071 per adeguare il valore della partecipazione nella Data Management S.p.A. al patrimonio netto risultante dal bilancio al 31.12.1988 approvato prima della Vostra Assemblea.

• **Partite passive da liquidare:** ammontano a L. 76.270.912.782

e sono così suddivise:

– spese personale	L. 24.944.729.924
– spese e costi di gestione	L. 47.078.795.744
– interessi passivi	L. 4.247.387.114
Totale a bilancio	L. 76.270.912.782

• **Debiti:** ammontano a L. 209.604.100.976

Sono aumentati di L. 36.950.314.523 rispetto al precedente esercizio in conseguenza delle variazioni intervenute nei seguenti conti:

– debiti verso fornitori	L. 42.245.631.829
– debiti verso consociate	L. (3.416.636.540)
– debiti verso controllate	L. (2.368.179.009)
– debiti verso collegate	L. (158.176.671)
– altri debiti	L. 2.686.624.914
Totale	L. 38.980.314.523

• **Ratei passivi:** ammontano a L. 2.560.512.231

e sono rappresentati da interessi passivi su finanziamenti.

Per la loro determinazione è stato seguito, d'accordo con il Collegio Sindacale, il criterio della competenza.

• **Risconti passivi:** ammontano a L. 9.596.225.902

e sono rappresentati da:

– ricavi commerciali anticipati	L. 6.067.910.884
– ricavi non commerciali anticipati	L. 3.528.315.018
Totale a Bilancio	L. 9.596.225.902

Per la loro determinazione è stato seguito, d'accordo con il Collegio Sindacale, il criterio della competenza.

• **Conti d'ordine e alle obbligazioni:** si pareggiano all'attivo e al passivo in L. 143.995.564.181

e sono così costituiti:

– fideiussioni attive	L. 4.965.091.000
– fideiussioni passive	L. 102.178.721.643
– effetti e r.b. presso banche s.b.f.	L. 21.163.411.702
– valori di terzi in deposito	L. 4.480.000.000
– titoli presso terzi in deposito	L. 2.549.836.600
– diritti di beni in leasing	L. 1.070.998.606
– crediti per proc. concursuali	L. 7.595.106.230
– cauzione amministratori	L. 2.400.000
Totale a Bilancio	L. 143.995.564.181

Conto Profitti e Perdite

Il Conto dei Profitti e delle Perdite, al quale Vi rimandiamo per una lettura più analitica, evidenzia il positivo andamento aziendale.

Per una diversa lettura più rispondente a criteri gestionali, il rendiconto economico è stato altresì esposto in una versione riclassificata di cui Vi riepiloghiamo in sintesi i seguenti commenti:

• **Ricavi Commerciali:** ammontano a L. 960.701.602.358. La crescita del fatturato complessivo è stata nel 1988 del 13,7%. I servizi, rappresentati prevalentemente dalle manutenzioni, dai servizi "software", dagli sviluppi applicativi, sono cresciuti dall'11,0% fino a rappresentare il 25,2% dei ricavi commerciali complessivi. Le vendite, che rappresentano il 64,2% dei ricavi commerciali, sono aumentate del 17,7%. Le locazioni sono diminuite dell'1,4% rispetto allo scorso anno ed il loro peso relativo del 10,6% si è ridotto rispetto al 1987.

• **Ricavi e Proventi Vari:** ammontano a L. 13.439.691.306 sono costituiti dai riaddebiti, royalties attive, plusvalenze, proventi per vendite rottami, contributi per corsi di formazione e rimborsi da assicurazioni.

• **Rimanenze Iniziali:** ammontano a L. 188.556.450.318 e rappresentano il valore delle materie prime, dei prodotti in corso di lavorazione e finiti esistenti all'1.1.1988.

• **Acquisti:** ammontano a L. 428.654.304.661 ed evidenziano un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dovuto a maggiori acquisizioni di materie prime e di prodotti finiti per alimentare la crescita del fatturato.

• **Spese di Produzione:** ammontano a L. 52.256.090.182 e risultano allineate alle dimensioni produttive.

• **Rimanenze Finali:** ammontano a L. 183.386.453.648. Le giacenze finali hanno avuto una leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio.

• **Produzione e Acquisti Capitalizzati:** ammontano a L. 95.867.195.419. Viene classificato in questa voce il valore di costo degli impianti e delle dotazioni ai tecnici prodotti ed acquistati, non destinati alla vendita, bensì alla locazione ai clienti oppure ad uso strumentale.

• **Altri Costi del Fatturato:** ammontano a L. 23.440.082.589. Si tratta del valore residuo degli impianti in locazione riscattati dalla clientela e degli impianti distrutti perché obsoleti. Comprendono inoltre il costo dei ricavi software relativi ai sistemi operativi GCOS6, GCOS8, UNIX ed ai prodotti applicativi.

• **Plusvalenze in sospensione di imposta:** ammontano a L. 9.036.007.865. Rappresentano le plusvalenze derivanti dalle eliminazioni di cespiti ammortizzabili realizzate nel corso dell'esercizio e differite ai sensi dell'art. 54 comma 4 del DPR 22.12.1986 n. 917.

• **Ammortamenti:** ammontano a L. 56.924.769.851. L'aumento degli ammortamenti deriva dall'incremento degli investimenti in beni materiali ammortizzabili e delle spese pluriennali.

• **Spese per Progetti e Studi:** ammontano a L. 59.881.756.169. Si tratta dei costi di ricerca e sviluppo del Laboratorio di Pregnana Milanese e delle spese per lo sviluppo dei sistemi integrati.

• **Spese di Manutenzione:** ammontano a L. 56.832.642.512 e sono relative alla manutenzione degli impianti venduti alla clientela o, in piccola parte, affittati.

• **Spese Commerciali:** ammontano a L. 251.613.050.491. Si tratta dei costi relativi all'attività commerciale, la cui evoluzione è stata finalizzata a potenziare le risorse necessarie allo sviluppo aziendale.

• **Spese Amministrative e di Direzione:** ammontano a L. 62.379.783.632 e riguardano i costi relativi alla direzione ed all'amministrazione della Società.

• **Spese Capitalizzate:** ammontano a L. 6.888.145.524. Sono state capitalizzate, perché di validità pluriennale, le seguenti spese al lordo dell'ammortamento imputato ai costi dell'esercizio:

– migliorie locali in affitto	L. 3.701.606.524
– pacchetti software	L. 2.511.774.000
– manutenzione	L. 674.765.000
Totale	L. 6.888.145.524

• **Perdite su cambi:** ammontano a L. 2.243.206.658. Rappresentano il risultato netto delle differenze cambio imputate al conto economico e risultano così costituite:

– utili su cambi realizzati nell'esercizio	L. 13.480.997.546
– perdite su cambi:	
realizzate nell'esercizio	L. (13.877.449.339)
accantonamento al fondo	L. (1.846.754.865)
Perdite nette su cambi	L. (2.243.206.658)

• **Interessi attivi:** ammontano a L. 14.018.944.846 e rappresentano gli interessi maturati sui saldi attivi di c/c bancario, sui finanziamenti onerosi e sui titoli.

• **Interessi passivi:** ammontano a L. 20.330.407.785. L'incremento degli oneri finanziari è dovuto alla maggiore esposizione sui finanziamenti ottenuti dalle banche.

• **Imposte:** ammontano a L. 28.836.759.000 e si riferiscono all'IRPEG e all'ILOR determinate in base all'utile fiscale del periodo.

• **Utile di esercizio:** ammonta a L. 33.304.709.388. Trova riscontro nel conto economico sopra illustrato e sintetizzato come segue:

– componenti positivi di reddito	L. 1.274.302.033.101
– componenti negativi di reddito	L. 1.240.997.323.713
– utile di esercizio	L. 33.304.709.388

Signori Azionisti,
l'analisi dei risultati di Bilancio conferma che la gestione è stata positiva.

Vi proponiamo:

a) di approvare il Bilancio e il Rendiconto Economico nel loro complesso e nei singoli elementi, così come Vi sono stati presentati;
b) di destinare a nuovo l'utile di esercizio di L. 33.304.709.388.

Vi facciamo presente che il nostro mandato è scaduto; Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Carlo Peretti

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività sociale 1988

Signori Azionisti,
Abbiamo esaminato il Bilancio al 31 dicembre 1988 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione che Vi vengono presentati per l'approvazione.

Il Bilancio e il Conto Profitti e Perdite, ci cui abbiamo verificato la corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, si possono riepilogare come segue:

• Attività	L. 1.261.137.523.339
• Passività e fondi	L. 969.352.759.312
• Patrimonio netto	L. 258.480.054.639
• Utile di esercizio	L. 33.304.709.388
	L. 1.261.137.523.339

Il risultato dell'esercizio trova conferma nel conto economico che presenta:

• Ricavi, proventi e rimanenze finali	L. 1.274.302.033.101
• Costi, oneri e rimanenze iniziali	L. 1.240.997.323.713
	L. 33.304.709.388

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo in L. 143.995.564.181.

Vi confermiamo che durante le nostre periodiche verifiche abbiamo constatato il costante aggiornamento della contabilità e il rispetto delle norme di legge e di statuto.

Il Bilancio e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sono stati redatti in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile.

In particolare Vi precisiamo che:

- I criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono conformi alle disposizioni di legge e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- I rapporti con la controllante, la controllata e le collegate sono adeguatamente illustrati e commentati.
- La Relazione riporta le indicazioni prescritte dall'art. 10 della L. 19.3.83 n. 72 e dell'art. 105 comma 7 del DPR 22.12.86 n. 917 rispettivamente sulla rivalutazione dei beni e sulle caratteristiche fiscali delle riserve di bilancio.

I criteri di valutazione adottati dagli Amministratori, ove prescritto con il nostro consenso, sono i seguenti:

- Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo e sono rivalutate, come accennato, nei limiti indicati nella Relazione del Consiglio, ai sensi delle leggi 575/75 e 72/83.
- Le partecipazioni sono iscritte al valore di acquisizione, aumentato del valore nominale delle azioni emesse a seguito di aumenti gratuiti del capitale sociale delle società partecipate.
  Il valore delle partecipazioni è globalmente e indirettamente rettificato da apposito fondo svalutazione iscritto al passivo.
- Le materie prime e le parti di ricambio sono valutate al minore tra il costo LIFO a strati e il valore normale. I lavori in corso e i prodotti finiti sono valutati al costo di produzione e di acquisto effettivamente sostenuto.
  Anche le rimanenze finali sono indirettamente e globalmente rettificate, a titolo prudenziale, da un fondo rischi su magazzini che tiene conto di possibili rischi di obsolescenza delle giacenze.
- I crediti e i debiti in lire sono iscritti al valore nominale, quelli in valuta sono iscritti sulla base del cambio storico applicato nel periodo in cui è sorta l'operazione, salvo le rettifiche di cui al fondo rischi su cambi per adeguare al valore corrente nel mese di dicembre 1988 l'esposizione netta in valuta.
  I crediti verso procedure concorsuali sono interamente azzerati a carico dell'esercizio.
- I ratei e risconti attivi nonché i ratei ed i risconti passivi, sono stati calcolati sulla base del criterio della competenza temporale dei costi e dei ricavi con noi comandato.
- Nell'esercizio sono state effettuate capitalizzazioni di spese per complessive L. 6.888.145.524. Con il nostro consenso, tali spese sono state considerate ammortizzabili come segue:
  - le spese per migliorie di locali in affitto (L. 3.701.606.524) in 5 anni;
  - le spese per pacchetti software (L. 2.511.774.000) in 3 anni;
  - le spese di manutenzione straordinaria (L. 674.765.000) in 5 anni.
- Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote fiscali, ordinarie ed anticipate, consentite dalla legge fiscale per le singole categorie di cespiti ritenute congrue in rapporto all'effettivo deperimento dei beni.
- Il fondo trattamento di fine rapporto è adeguato ai diritti maturati a tale titolo dai dipendenti alla fine dell'esercizio.
- Tenuto conto delle disposizioni dell'art. 54 DPR 917/86 sono state accantonate al fondo plusvalenze in sospensione d'imposta i 9/10 delle plusvalenze realizzate nell'esercizio per L. 8.132.407.078. Di tale importo L. 3.779.834.514 deve intendersi accantonato a titolo di imposte differite.

Per quanto sopra esposto esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio e della Relazione del Consiglio di Amministrazione così come Vi sono stati sottoposti.

Esprimiamo altresì parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Vi rammentiamo che dovete procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

I Sindaci:
Prof. Luigi Guatri
Rag. Antonio Pavesi
Dr. Franco Ponzellini

Bilancio al 31 Dicembre 1988
Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ	1987		1988	
• Beni patrimoniali:				
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	L. 255.308.625.815		L. **267.990.099.945**	
Macchine, impianti, attrezzature e dotazioni tecnici	L. 97.585.127.498		L. **160.380.977.267**	
Immobili e terreni	L. 7.958.642.377		L. **8.031.342.377**	
Mobili, macchine per ufficio e automezzi	L. 8.392.246.692	L. 369.244.644.372	L. **8.668.224.856**	L. **445.070.644.445**
• Spese pluriennali		L. 9.352.049.445		L. **9.844.718.056**
• Partecipazioni		L. 5.941.700.000		L. **7.519.857.020**
• Magazzini:				
Materie prime	L. 33.941.729.400		L. **34.676.904.372**	
Lavori in corso	L. 23.271.277.311		L. **43.716.726.219**	
Prodotti finiti	L. 79.195.134.871		L. **92.672.580.187**	
Parti di ricambio	L. 52.148.308.736	L. 188.556.450.318	L. **12.320.242.870**	L. **183.386.453.648**
• Partite attive da liquidare		L. 34.386.065.374		L. **47.990.246.140**
• Crediti:				
Crediti verso clienti	L. 317.597.659.168		L. **359.251.437.578**	
Crediti verso consociate	L. 31.442.681.100		L. **38.008.613.620**	
Crediti verso collegate	L. 1.911.370.678		L. **1.309.799.925**	
Altri crediti	L. 11.018.186.549	L. 361.969.897.495	L. **13.533.353.899**	L. **412.103.205.022**
• Conti finanziari:				
Banche saldi attivi	L. 19.962.058.263		L. **12.763.486.033**	
Titoli	L. 493.081.100		L. **476.336.600**	
Cassa	L. 213.800.000		L. **251.900.000**	
Finanziamenti a controllante	L. 40.000.000.000		L. **100.000.000.000**	
Finanziamenti a controllata	L. 30.000.000.000		L. **30.000.000.000**	
Finanziamenti a consociate	L. 5.200.000.000	L. 95.868.939.363	L. **7.200.000.000**	L. **150.691.722.633**
• Ratei attivi		L. 67.301.783		L. **67.377.525**
• Risconti attivi		L. 3.327.867.336		L. **4.463.298.850**
• **Totale attività**		L. 1.069.715.115.486		L. **1.261.137.523.339**
• Conti d'ordine:				
Fideiussioni attive	L. 5.003.621.000		L. **4.965.091.000**	
Fideiussioni passive	L. 26.482.405.254		L. **102.178.721.843**	
Effetti e ric. bancarie s.b.f.	L. 12.383.174.715		L. **21.163.411.702**	
Valori di terzi in deposito	L. 4.314.976.000		L. **4.480.000.000**	
Titoli in deposito presso terzi	L. 2.550.751.600		L. **2.549.836.600**	
Diritti di beni in leasing	L. 442.869.083		L. **1.070.996.806**	
Crediti per procedure concorsuali	L. —		L. **7.585.106.230**	
Cauzioni amministratori	L. 2.400.000	L. 51.180.199.652	L. **2.400.000**	L. **143.995.564.181**
Totale attività e conti d'ordine		L. 1.120.895.315.138		L. **1.405.133.087.520**

PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO	1987		1988	
• Capitale sociale		L. 11.880.000.000		L. **11.880.000.000**
• Riserve:				
Riserva legale	L. 2.376.000.000		L. **2.376.000.000**	
Riserva straordinaria	L. 5.985.620.441		L. **5.985.620.441**	
Riserva speciale L. 576 del 2/12/75	L. 5.989.186.360		L. **5.989.186.360**	
Riserva speciale L. 72 del 19/3/83	L. 44.468.713.837		L. **44.468.713.837**	
Riserva speciale DPR 917/86	L. 21.805.401.000		L. **24.043.516.000**	
Riserva speciale L.R. Piemonte 4/81	L. 35.046.700		L. **35.046.700**	
Riserva speciale L.R. Piemonte 23/82	L. 74.472.300		L. **74.472.300**	
Riserva speciale L. 130/83	L. 299.026.526	L. 81.033.467.164	L. **299.026.526**	L. **83.271.582.164**
• Utili esercizi precedenti		L. 128.326.466.693		L. **163.328.472.475**
• Utile di esercizio		L. 35.002.005.782		L. **33.304.709.388**
• **Totale capitale netto**		L. 256.241.939.639		L. **291.784.764.027**
• Fondo plusvalenze da reinvestire		L. 19.129.683.521		L. **6.029.564.650**
• Fondo plusvalenze in sospensione d'imposta		L. —		L. **8.132.407.078**
• Finanziamenti:				
Banche finanziamenti medio termine	L. 59.573.766.749		L. **161.110.414.753**	
Banche finanziamenti importazione	L. 429.991.068		L. **—**	
Banche finanziamenti esportazione	L. 40.062.614.378		L. **—**	
Banche saldi passivi	L. 1.563.746.162		L. **780.147.948**	
Banche conto ricevute bancarie	L. 6.597.977.592		L. **8.480.128.371**	
Banche conto effetti clienti	L. 453.380.495	L. 108.681.476.444	L. **220.419.214**	L. **170.591.110.286**
• Fondi ammortamento:				
Fondo macchine elettromeccaniche ed elettroniche	L. 233.925.986.925		L. **239.737.100.999**	
Fondo macchine, impianti, attrezzature e dotazioni tec.	L. 79.932.032.406		L. **107.946.254.356**	
Fondo immobili industriali	L. 2.401.510.530		L. **2.632.453.244**	
Fondo mobili macchine per ufficio ed automezzi	L. 6.981.759.646	L. 323.241.289.507	L. **7.675.661.233**	L. **357.991.469.832**
• Fondi di accantonamento:				
Fondo trattamento fine rapporto	L. 94.811.684.813		L. **104.137.324.939**	
Fondo rischi su crediti	L. 18.594.258.557		L. **13.230.494.667**	
Fondo imposte	L. 1.163.565.000		L. **5.315.759.000**	
Fondo oscillazione titoli	L. 4.020.500		L. **—**	
Fondo rischi su magazzini	L. 3.500.000.000		L. **3.500.000.000**	
Fondo rischi su cambi	L. —		L. **1.846.754.865**	
Fondo svalutazione partecipazioni	L. 299.902.033	L. 118.373.430.903	L. **526.122.104**	L. **128.556.455.575**
• Partite passive da liquidare		L. 66.948.715.825		L. **76.270.912.782**
• Debiti:				
Debiti verso fornitori	L. 81.603.470.595		L. **124.049.102.424**	
Debiti verso consociate	L. 24.430.978.962		L. **21.015.342.422**	
Debiti verso controllata	L. 15.780.452.234		L. **13.412.323.225**	
Debiti verso collegate	L. 312.092.762		L. **153.916.091**	
Altri debiti	L. 48.286.791.900	L. 170.613.786.453	L. **50.973.416.814**	L. **209.604.100.976**
• Ratei passivi		L. —		L. **2.580.512.231**
• Risconti passivi		L. 6.484.793.194		L. **9.596.225.902**
Totale passività e capitale netto		L. 1.069.715.115.486		L. **1.261.137.523.339**
• Conti d'ordine:				
Fideiussioni attive	L. 5.003.621.000		L. **4.965.091.000**	
Fideiussioni passive	L. 26.482.405.254		L. **102.178.721.843**	
Effetti e ric. bancarie s.b.f.	L. 12.383.174.715		L. **21.163.411.702**	
Valori di terzi in deposito	L. 4.314.976.000		L. **4.480.000.000**	
Titoli in deposito presso terzi	L. 2.550.751.600		L. **2.549.836.600**	
Diritti di beni in leasing	L. 442.869.083		L. **1.070.996.806**	
Crediti per procedure concorsuali	L. —		L. **7.585.106.230**	
Cauzioni amministratori	L. 2.400.000	L. 51.180.199.652	L. **2.400.000**	L. **143.995.564.181**
Totale passività e conti d'ordine		L. 1.120.895.315.138		L. **1.405.133.087.520**

Bilancio al 31 Dicembre 1988
Rendiconto Economico

RICAVI E COSTI	1987	1988	
Ricavi commerciali		L. 523.846.033.970	L. **616.795.266.095**
Locazioni		L. 103.175.343.675	L. **101.696.103.159**
Manutenzioni		L. 119.547.266.545	L. **127.263.364.801**
Software		L. 57.882.542.581	L. **71.486.524.793**
Assistenza sistemistica		L. 12.034.280.507	L. **15.698.038.635**
Altri		L. 28.791.563.758	L. **27.762.304.875**
Totale ricavi commerciali		L. 845.277.031.036	L. **960.701.602.358**
Ricavi e proventi vari		L. 8.003.582.287	L. **13.439.691.306**
Totale ricavi		L. 853.280.613.323	L. **974.141.293.664**
Rimanenze iniziali	L. 191.931.062.892	L. **188.556.450.318**	
Acquisti	L. 313.143.127.698	L. **428.664.304.661**	
Spese di produzione	L. 48.275.959.356	L. **52.258.090.182**	
Rimanenze finali		L. 188.556.450.318	L. **183.386.453.648**
Produzione e acquisti capitalizzati		L. 34.686.659.656	L. **95.867.195.419**
Altri costi del fatturato	L. 22.373.116.879	L. **23.440.082.589**	
Plusvalenza da reinvestire	L. 6.029.564.650	L. —	
Plusvalenza in sospensione d'imposta	L. —	L. **9.036.007.865**	
Ammortamenti	L. 48.762.019.859	L. **56.924.769.851**	
Spese progetti e studi	L. 50.440.122.725	L. **59.881.768.169**	
Spese di manutenzione	L. 50.571.246.917	L. **56.832.642.512**	
Spese commerciali	L. 219.942.377.159	L. **251.613.050.491**	
Spese amministrative e di direzione	L. 59.222.718.133	L. **62.379.783.632**	
Spese capitalizzate		L. 6.464.394.180	L. **6.888.145.524**
Utili/Perdite su cambi		L. 1.256.376.599	L. **2.243.206.658**
Interessi attivi		L. 4.605.358.302	L. **14.018.944.846**
Interessi passivi	L. 12.091.965.328	L. **20.330.407.785**	
Totale costi e ricavi	L. 1.023.783.281.596	L. 1.088.848.852.378	L. **1.212.160.564.713** L. **1.274.302.033.101**
Utile prima delle imposte		L. 65.065.570.782	L. **62.141.468.388**
Imposte	L. 30.063.565.000	L. **28.836.759.000**	
Utile di esercizio	L. 35.002.005.782	L. **33.304.709.388**	
Totale componenti positivi e negativi di reddito	L. 1.088.848.852.378	L. 1.088.848.852.378	L. **1.274.302.033.101** L. **1.274.302.033.101**

Bilancio al 31 Dicembre 1988
Analisi del flusso dei fondi
(Valori in miliardi di lire)

FONDI GENERATI E FONDI IMPIEGATI	1984	1985	1986	1987	1988
• **Fondi generati:**					
Utile di esercizio	28,0	36,2	38,9	35,0	**33,3**
Ammortamenti	47,1	50,8	55,0	49,6	**56,9**
Totale fondi generati	75,1	87,0	93,9	84,6	**90,2**
• **Fondi impiegati:**					
Beni patrimoniali	43,0	50,9	46,7	28,4	**91,6**
Magazzini	66,4	(10,0)	27,2	(3,4)	**(5,2)**
Crediti	30,6	21,0	45,9	55,6	**50,1**
Debiti	(41,1)	28,4	(45,4)	(15,5)	**(39,0)**
Fondi	(28,0)	(43,1)	14,5	1,6	**(5,2)**
Altre attività	(13,8)	17,6	0,4	(8,1)	**7,0**
Totale fondi impiegati	57,1	64,8	89,3	58,8	**99,3**
• **Flusso netto operativo**	18,0	22,2	4,6	26,0	**(9,1)**
Dividendi	—	—	(36,0)	—	—
• **Flusso netto**	18,0	22,2	(31,4)	26,0	**(9,1)**

RISORSE DEI FONDI	1984	1985	1986	1987	1988
• **Finanziamenti:**					
Medio termine	(25,7)	14,6	16,3	(4,4)	**101,5**
Importazione	0,9	(0,9)	0,4	(0,4)	**(0,4)**
Esportazione	(0,9)	(15,8)	(2,0)	38,7	**(40,1)**
Breve termine	(15,1)	30,1	(13,3)	(20,0)	**8,1**
Totale finanziamenti	(41,8)	28,0	1,4	13,9	**69,1**
• **Finanziamenti a Società del Gruppo**	–	(60,0)	30,0	(40,0)	**(60,0)**
• **Cassa**	23,8	9,8	–	0,1	**–**
• **Totale risorse**	(18,0)	(22,2)	31,4	(26,0)	**9,1**

Stato Patrimoniale riclassificato al 31 Dicembre 1987 e 1988

(Valori in miliardi di lire)

ATTIVITÀ		1987	Composizione %		1988	Composizione %
• Attività a breve:						
Cassa e banche		20,2	2,8		**13,0**	**1,5**
Titoli		0,5	0,1		**0,5**	**0,1**
Crediti verso clienti e diversi	326,6			**372,8**		
Meno: fondo rischi su crediti	(18,6)	310,0	42,8	**(13,2)**	**359,6**	**40,6**
Crediti verso consociate e collegate		33,3	4,6		**39,3**	**4,4**
Finanziamenti		75,2	10,4		**137,2**	**15,5**
Ratei, risconti attivi e partite attive da liquidare		37,8	5,2		**52,5**	**5,9**
Magazzini	188,5			**183,4**		
Meno: fondo rischi su magazzini	(3,5)	185,0	25,5	**(3,5)**	**179,9**	**20,3**
Totale attività a breve		662,0	91,4		**782,0**	**88,3**
• Attività immobilizzate:						
Partecipazioni		6,6	0,9		**7,0**	**0,8**
Beni patrimoniali	369,2			**445,1**		
Meno: fondi ammortamento	(323,2)	46,0	6,4	**(358,0)**	**87,1**	**9,8**
Spese pluriennali		9,4	1,3		**9,8**	**1,1**
Totale attività immobilizzate		62,0	8,6		**103,9**	**11,7**
Totale attività nette		724,0	100,0		**885,9**	**100,0**

PASSIVITÀ	1987	Composizione %	1988	Composizione %
• Passività a breve:				
Banche	8,6	1,2	**9,5**	**1,1**
Finanziamenti	40,5	5,6	**–**	**–**
Debiti verso fornitori e altri	130,1	18,0	**175,0**	**19,7**
Debiti verso consociate e collegate	40,5	5,6	**34,6**	**3,9**
Ratei, risconti passivi e partite passive da liquidare	73,4	10,1	**88,5**	**10,0**
Fondo imposte	1,2	0,2	**5,3**	**0,6**
Totale passività a breve	294,3	40,7	**312,9**	**35,3**
• Passività a medio:				
Finanziamenti	59,6	8,2	**161,1**	**18,2**
Fondo trattamento fine rapporto	94,8	13,1	**104,1**	**11,8**
Fondo rischi su cambi	–	–	**1,9**	**0,2**
Totale passività a medio	154,4	21,3	**267,1**	**30,2**
Totale passività	448,7	62,0	**580,0**	**65,5**
• Fondo plusvalenze da reinvestire	19,1	2,6	**6,0**	**0,7**
• Fondo plusvalenze in sospensione d'imposta	–	–	**8,1**	**0,9**
• Capitale netto:				
Capitale sociale	11,9	1,7	**11,9**	**1,3**
Riserve	81,0	11,2	**83,3**	**9,4**
Utili esercizi precedenti	128,3	17,7	**163,3**	**18,4**
Utile di esercizio	35,0	4,8	**33,3**	**3,8**
Totale capitale netto	256,2	35,4	**291,8**	**32,9**
Totale passività e capitale netto	724,0	100,0	**885,9**	**100,0**

Rendiconto Economico riclassificato per gli esercizi 1987 e 1988

(Valori in miliardi di lire)

	1987	Composizione %	Variaz. % su anno prec.	1988	Composizione %	Variaz. % su anno prec.
Ricavi commerciali	845,3	100,0	14,4	**960,7**	**100,0**	**13,7**
Altri ricavi e proventi vari	8,0	0,9	55,9	**13,4**	**1,4**	**67,5**
Totale ricavi	853,3	100,9	14,7	**974,1**	**101,4**	**14,2**
Costo dei prodotti e servizi venduti e locati	425,7	50,4	16,2	**485,1**	**50,5**	**13,9**
Utile lordo	427,6	50,5	13,2	**489,0**	**50,9**	**14,4**
Spese commerciali, amministrative e di direzione	272,7	32,3	18,4	**307,1**	**32,0**	**12,6**
Spese progetti e studi	50,4	6,0	13,4	**59,9**	**6,2**	**18,8**
Ammortamenti	27,2	3,2	(1,2)	**42,4**	**4,4**	**55,9**
Utile operativo	77,3	9,0	2,5	**79,6**	**8,3**	**3,1**
Componenti straordinari	–	–	(100,0)	–	–	–
Plusvalenze da reinvestire	(6,0)	(0,7)	(54,0)	**(9,0)**	**(0,9)**	**50,0**
Utile/Perdite su cambi	1,3	0,2	(59,3)	**(2,2)**	**(0,2)**	**ND**
Interessi attivi	4,6	0,5	(27,2)	**14,0**	**1,4**	**204,3**
Interessi passivi	12,1	1,4	13,7	**20,3**	**2,1**	**67,8**
Utile prima delle imposte	65,1	7,6	(7,3)	**62,1**	**6,5**	**(4,6)**
Imposte	30,1	3,5	(4,1)	**28,8**	**3,0**	**(4,3)**
Utile netto	35,0	4,1	(9,9)	**33,3**	**3,5**	**(4,8)**

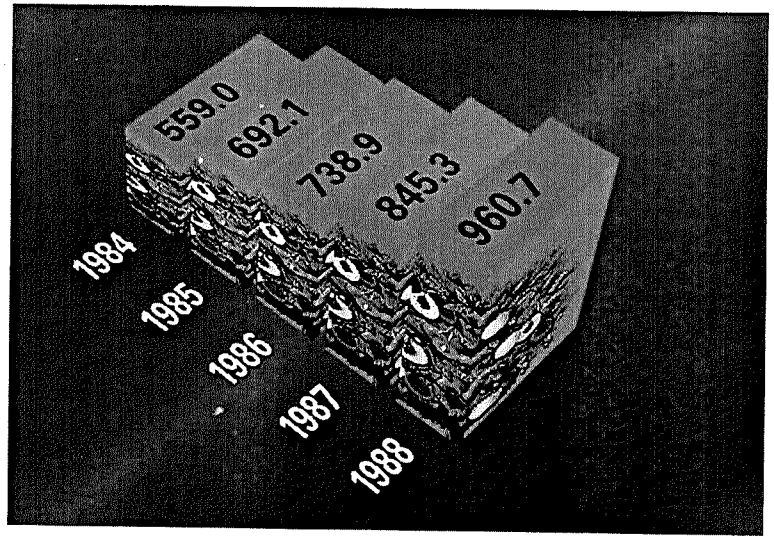
Bilancio al 31 Dicembre 1988 Dati e rapporti significativi

(Valori in miliardi di lire)

	1984	1985	1986	1987	1988
Fatturato	559,0	692,1	738,9	845,3	**960,7**
% di crescita del fatturato	18,0	23,8	6,8	14,4	**13,7**
Utile netto	28,0	36,2	38,9	35,0	**33,3**
% utile netto su fatturato	5,0	5,2	5,3	4,1	**3,5**
Ammortamenti:					
– normali	28,4	30,5	33,3	30,6	**31,4**
– anticipati	18,7	20,3	21,7	19,2	**25,5**
Spese di ricerca e sviluppo	42,0	46,7	53,8	59,3	**68,5**
% ricerca e sviluppo su fatturato	7,5	6,7	7,3	7,0	**7,1**
Costo del personale (retribuzione + oneri)	146,4	174,7	208,3	240,6	**265,3**
% costo personale su fatturato	26,2	25,2	28,2	28,5	**27,6**
Mezzi di terzi/mezzi propri	0,28	0,28	0,34	0,34	**0,45**
Capitale netto	171,0	210,0	215,6	256,2	**291,8**
Organico a fine periodo	4389	4485	4597	4659	**4718**

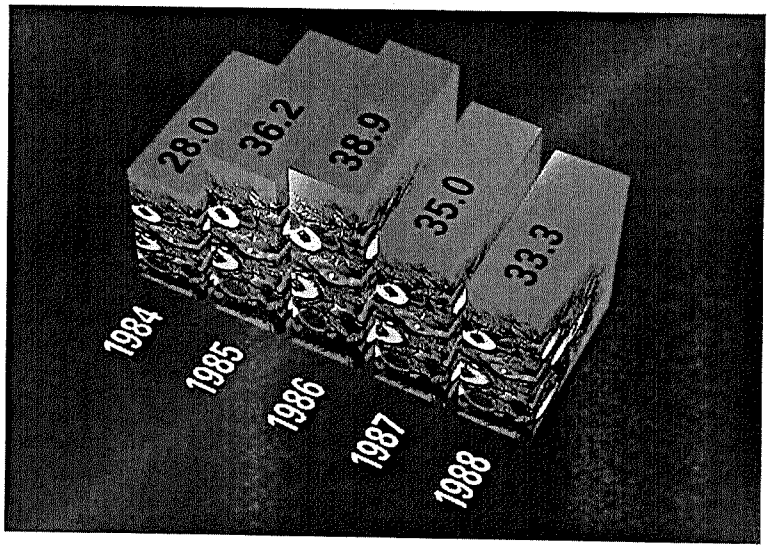
FATTURATO

MILIARDI DI LIRE



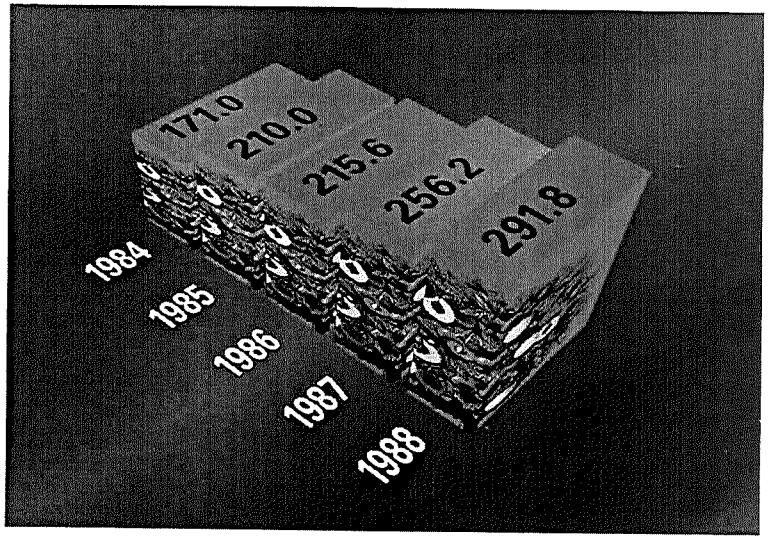
UTILE NETTO

MILIARDI DI LIRE



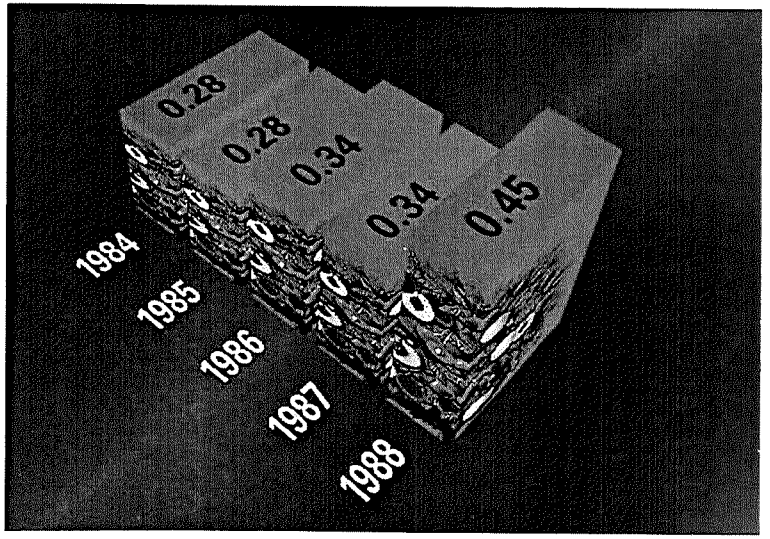
CAPITALE NETTO

MILIARDI DI LIRE



RAPPORTO MEZZI DI TERZI/MEZZI PROPRI

MEDIA



Verbale di Assemblea Ordinaria del 12 Maggio 1989

L'anno millenovecentottantanove, il giorno 12 del mese di maggio alle ore 15.30 in seconda convocazione, a seguito di avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 72 del 28.3.1989, parte seconda, foglio delle inserzioni, avviso S-2658, si è riunita a Milano, Via Pirelli 32, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'attività sociale 1988;
2. Bilancio e Conto Profitti e Perdite al 31.12.1988 e delibere relative;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

Sono presenti per delega gli azionisti rappresentanti l'intero capitale sociale.
Sono presenti i Consiglieri: Ing. Ottorino Beltrami, Ing. Michele Cimino, Ing. Ludovico Fezzi, Ing. Sergio Mincretti, Amb. Egidio Ortona, Dr. Bruno Pavesi, Ing. Carlo Peretti e Prof. Piero Schlesinger.
Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri: Dr. Carlo Caracciolo, Ing. Walter Di Pretoro, Sig. Francis Lorentz e Sig. Richard Versoi.
È presente l'intero Collegio Sindacale.
Assume la Presidenza l'Ing. Carlo Peretti, il quale, constatato che la riunione è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario l'Avv. Fausto Lanfranchi.
Sul **primo punto** all'ordine del giorno il Presidente legge la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività sociale 1988, che si allega al presente verbale sub "A". Quindi il Presidente del Collegio Sindacale legge la Relazione dei Sindaci che si allega sub "B" al presente verbale.
Dopo breve discussione, l'Assemblea all'unanimità approva la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione del Collegio Sindacale.
Sul **secondo punto** all'ordine del giorno l'Assemblea all'unanimità dispensa il Presidente dalla lettura del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite qui allegato sub "C" avendone ognuno ricevuto copia e dettagli in precedenza.
Segue quindi esauriente discussione durante la quale vegono forniti taluni chiarimenti su alcune poste di Bilancio.
Dopo tale discussione, all'unanimità l'Assemblea delibera:
a) l'approvazione del Bilancio e del Rendiconto Economico nel loro complesso e nei singoli elementi;
b) il riporto a nuovo dell'utile di esercizio di Lire 33.304.709.388 (trentatremiliarcitrecentoquattromilionisettecentonovemilatrecentottantotto).

Sul **terzo punto** all'ordine del giorno il Presidente ricorda che il mandato del Consiglio di Amministrazione è scaduto per cui occorre procederne al rinnovo e alla nomina del relativo Presidente.
L'Assemblea all'unanimità, sentito anche il parere unanime del Collegio Sindacale, chiama a comporre il Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio 31/12/1989, i Signori
Ing. Ottorino Beltrami,
Dr. Carlo Caracciolo di Melito,
Ing. Michele Cimino,
Rag. Giannantonio Ferrari,
Ing. Ludovico Francesco Fezzi,
Sig. Francis Lorentz,
Ing. Sergio Mincretti,
Amb. Egidio Ortona,
Dr. Bruno Pavesi,
Ing. Carlo Peretti,
Prof. Piero Schlesinger,
Sig. Richard Versoi,
nominando, altresì, a Presidente del Consiglio medesimo l'Ing. Carlo Peretti.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 15.55 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
(Avv. Fausto Lanfranchi)

Il Presidente
(Ing. Carlo Peretti)